



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria edile-architettura(<i>IdSua:1569711</i>)
Nome del corso in inglese RD	Building Engineering-Architecture (European Standard)
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale) RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ingegneria.univpm.it/
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONDAINI Gianluigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO UNIFICATO DEI CORSI DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E ARCHITETTURA
Eventuali strutture didattiche coinvolte	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE SCIENZE E INGEGNERIA DELLA MATERIA, DELL'AMBIENTE ED URBANISTICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALICI	Antonello	ICAR/18	PA	1	Base
2.	BEDINI	Maria Angela	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante
3.	BONVINI	Paolo	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
4.	CARBONARI	Sandro	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante

5.	CLINI	Paolo	ICAR/17	PO	1	Base
6.	FERRETTI	Maddalena	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
7.	LEMMA	Massimo	ICAR/11	PO	1	Caratterizzante
8.	LENCI	Stefano	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante
9.	MARIOTTI	Chiara	ICAR/19	RD	1	Caratterizzante
10.	MONDAINI	Gianluigi	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante
11.	MUNAFO'	Placido	ICAR/10	PO	1	Caratterizzante
12.	NATICCHIA	Berardo	ICAR/11	PO	1	Caratterizzante
13.	QUAGLIARINI	Enrico	ICAR/10	PO	1	Caratterizzante
14.	QUATTRINI	Ramona	ICAR/17	PA	1	Base
15.	ROTONDO	Francesco	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

SANDRONI KAMILLA 0712204705
 PASQUINI NOEMI 0712204705
 FRANCESCHINI GIOVANNI 0712204509
 FRANCAVILLA MATTIA 0712204509

Gruppo di gestione AQ

PAOLO BONVINI
 MADDALENA FERRETTI
 MATTIA FRANCAVILLA
 GIANLUIGI MONDAINI
 ANNA MONTESANTO
 FRANCESCO ROTONDO
 FRANCESCA STAZI

Tutor

Michele SERPILLI
 Paolo CLINI
 Enrico QUAGLIARINI
 Gianluigi MONDAINI
 Stefano LENCI



Il Corso di Studio in breve

09/04/2021

Il corso di Laurea Magistrale quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura, appartenente alla classe LM-4 c.u. - Architettura e Ingegneria Edile, è strutturato nel rispetto della Direttiva Europea 2005/36/CE ed è organizzato in modo da garantire una ripartizione equilibrata tra conoscenze teoriche e pratiche, con un curriculum che assume come elemento centrale l'architettura e il patrimonio nei suoi vari aspetti e contenuti, da quelli tecnico-edilizi a quelli storici ed urbanistici a quelli legati alla sua valorizzazione e fruizione nel più ampio scenario storico culturale.

Ne consegue la formazione di un progettista colto, versatile e abile nella sintesi tra le competenze. Un costruttore sapiente, con un ampio spettro di conoscenze e capace di controllo dell'intero processo produttivo dell'opera dall'analisi al progetto e alla realizzazione in cantiere. Questo diploma di laurea è inoltre particolarmente strategico per il nostro paese poiché è l'unico percorso che permette all'ingegnere di firmare progetti di restauro e di valorizzazione del patrimonio vincolato.

Il corso ha validità europea ed è l'unico corso di Ingegneria che dà accesso sia all'Esame di Stato per la professione di Ingegnere che di Architetto consentendo immediatamente di operare in tutti i paesi dell'Unione. I laureati in Ingegneria Edile Architettura esprimono competenze di alto livello, con sbocchi professionali molteplici, con funzioni di elevata responsabilità in

istituzioni, enti ed amministrazioni pubbliche e private, in studi professionali di architettura e in società di ingegneria, in società di valutazione immobiliare e aziende culturali e creative.

Il corso di laurea magistrale, oltre alle tradizionali materie necessarie per imparare a costruire è particolarmente dedicato al recupero del patrimonio e per questo oltre agli esami di base, affini e caratterizzanti, indispensabili alla formazione di un ingegnere progettista, offre una serie di esami a scelta. Questo consente di rispondere alle possibilità offerte dal mercato del lavoro direzionando l'ultima parte del percorso formativo su tre diversi ambiti di interesse: progettazione/valorizzazione, gestione/fruizione, diagnostica/conservazione.

Il Corso di Studio, fermo restando la modalità convenzionale di erogazione della didattica, per la trasmissione di conoscenze e competenze si avvale, come supporto alla didattica frontale, di piattaforme e-learning (Moodle - Learning Management System).

The five-year course of study in Building Engineering Architecture part of the so-called 'LM-4 c.u.', namely the group of single-cycle master degrees in 'Architecture and Building Engineering' is structured in compliance with the European Directive 2005/36/EC. It is organized to ensure a balanced distribution between theoretical and practical skills. Architectural heritage, in its various aspects and contents, from technical and constructive ones, to historical and urban ones, to the use and enhancement of heritage in a broader historical and cultural meaning, are central elements of the course of study. The professional educated within this program is a cultivated and versatile designer, who is capable of a synergic synthesis among different skills. He is an expert builder with a wide knowledge spectrum and he is able to control the entire building process, from analysis, to conceptual design, to building construction and management. Furthermore, this degree is very strategic for Italy as it is the only academic program allowing engineers to sign restoration and rehabilitation projects of listed buildings.

The master degree is recognized in Europe and it is the only degree that gives the opportunity to apply to the national exams of both engineering and architecture careers, as well as to operate in all European Union countries.

The graduates in Building Engineering Architecture are highly skilled professionals with multiple outgoing profiles. They can be employed in high responsibility activities within institutions, public and private bodies, as well as in professional offices and engineering companies operating in the fields of architecture, planning and construction, in real estate appraisal company and cultural and creative companies.

Besides the basic disciplines of the building construction, the course of study focuses on the conservation, recovery and restoration of built heritage, offering some specific courses. This learning pathway enables students to have more job opportunities in the future, addressing them in the last part of their educational program to three possible fields of interest: design and enhancement; management and use; diagnostic and conservation.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

06/06/2018

Nell'incontro con le forze sociali rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, tenutosi il giorno 23.1.2009, si è posta l'attenzione sulla strategia dell'Ateneo che privilegia il rapporto con le parti sociali e le istanze del territorio, soprattutto per quanto attiene alla spendibilità dei titoli di studio nel mondo del lavoro.

Inoltre, è stato evidenziato che esistono sistematici rapporti con le Rappresentanze sociali (Imprese, Sindacati dei lavoratori, Ordini professionali) che sono spesso governati da convenzioni quadro per rendere quanto più incisivo il rapporto di collaborazione.

I Presidi delle Facoltà hanno illustrato il nuovo ordinamento dei corsi in particolare la denominazione, gli obiettivi formativi di ciascun corso di studio, la relativa classe di appartenenza ed il quadro generale delle attività formative.

Da parte dei presenti (Rappresentante della Provincia di Ancona, Sindacati confederali, Rappresentanti di Associazioni di categoria, Collegi ed Ordini professionali, Confindustria, Consiglio studentesco, Associazioni degli studenti, docenti universitari, studenti) è intervenuta un'articolata discussione in relazione agli ordinamenti ed ai temi di maggiore attualità della riforma in atto, alla cui conclusione i medesimi hanno espresso un apprezzamento favorevole alle proposte presentate.

A seguito degli incontri con le Parti sociali e delle analisi di mercato svolte negli anni successivi, è stato organizzato un ulteriore incontro per discutere sulla modifica di ordinamento apportata nell'A.A. 2017/18.

Si tratta della consultazione con le parti sociali tenutasi il 21 Ottobre 2016, in cui il CdS era rappresentato dal Preside Prof. Ing. Dario Amodio, dal vice-Preside prof. Pierluigi Stipa e dal Presidente del CUCS Prof. Gianluigi Mondaini. Per le parti sociali hanno partecipato sia i rappresentanti di enti pubblici ed associazioni di categoria o universitarie (Ordine degli Ingegneri, ANCE, Multiservizi SpA, Commissione Paritetica, Associazione Università Europea, Student Office), sia professionisti del mondo dell'industria delle costruzioni (Renco SpA, MGM Interiors, Salini Impregilo SpA). Durante l'incontro, il Presidente del CUCS ha esposto una sintesi delle analisi che il CUCS in Ing. Edile - Architettura ha condotto per individuare gli ambiti del mercato del lavoro cui rivolgersi e le competenze da fornire ai laureati; gli obiettivi formativi che, di conseguenza, sono stati proposti per il corso di studio significativamente rinnovato; le figure professionali che il corso vuole formare e gli sbocchi professionali previsti; i risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative.

Durante il dibattito, le parti sociali hanno rilevato che le attività formative sono state ben tarate sulle competenze professionali individuate in fase di impostazione e di analisi delle esigenze di mercato. In particolare è stata apprezzata la figura che il Corso formerà: l'ingegnere, progettista e costruttore capace di sintesi tra competenze progettuali e tecniche. Inoltre, hanno suggerito al CUCS di operare affinché le denominazioni degli insegnamenti facciano chiaro riferimento ai corrispondenti campi applicativi; di strutturare gli obiettivi formativi degli insegnamenti in modo da fornire le competenze trasversali che sono tipicamente necessarie alla figura del coordinatore rappresentata dall'Ingegnere - Architetto; di strutturare gli obiettivi formativi in modo coerente tra insegnamenti, così da evitare possibili ripetizioni, cercando anche di inserire le più articolate conoscenze possibili compatibilmente con i crediti a disposizione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

19/05/2021

Al fine di monitorare periodicamente la rispondenza del percorso formativo alla domanda di formazione è stato istituito il Comitato di Indirizzo.

Il compito del Comitato di Indirizzo è quello di assicurare un costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento dei Corsi di Studio, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento.

Presso la Facoltà di Ingegneria il Comitato di Indirizzo si articola in tre Comitati di Indirizzo coordinati tra loro, uno per ogni area:

Civile-Edile, Informazione, Industriale, con i seguenti componenti:

1) Presenti in tutti e tre i Comitati:

Il Preside ed il vice-Preside, con funzioni di coordinamento;

Un membro dell'Alfia (Associazione Laureati Facoltà di Ingegneria Ancona), per gestire i rapporti con le Parti Sociali;

Un membro della Presidenza;

Un Rappresentante della Regione Marche.

2) Per ciascuna area

I Presidenti dei CUCS;

Un docente di ogni CUCS scelto dal Presidente corrispondente;

Un rappresentante dell'Ordine degli Ingegneri;

Un rappresentante degli studenti;

Alcuni rappresentanti di aziende o di associazioni in cui sono riunite.

Le consultazioni relative al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile-Architettura verranno svolte dal Comitato di Indirizzo dell'area Civile - Edile.

Le esigenze delle Parti interessate sono individuate sia attraverso l'analisi di fonti normative, studi e ricerche di settore (Ordine degli Ingegneri, Confindustria, ecc.), rapporti Alma Laurea, sia attraverso le consultazioni dirette, previste con cadenza annuale.

Durante la consultazione con il sistema socioeconomico e le parti interessate, effettuata in data 16 ottobre 2020, sono state presentate le caratteristiche principali del corso di studio e sono state discusse le problematiche connesse con l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati dell'area Civile-Edile. Alla riunione hanno partecipato oltre ai Presidenti e ai Responsabili di Qualità dei tre CUCS afferenti al Comitato di Indirizzo, il Responsabile della Gestione dei Tirocini della Facoltà di Ingegneria, il Coordinatore Regionale di ANCE-Marche, i rappresentanti del Consiglio Nazionale degli Architetti, dell'Ordine degli Ingegneri di Ancona, della Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri di Ascoli Piceno ed alcuni dirigenti e project manager di multi-utilities e grandi aziende nazionali e del territorio (Astaldi, Mapei, Vivaservizi SpA, Namirial SpA, Renco, Costruzioni G. Montagna srl, AHRICOS srl, Pavimental SpA).

Questa consultazione è stata rivolta, in particolare, ad approfondire l'analisi di possibili collaborazioni tra la formazione universitaria ed il mondo del lavoro.

I diversi rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni presenti al Comitato di Indirizzo hanno rilevato che il mondo professionale ritiene necessario trovare forme di collaborazione (es. tirocini) che permettano di anticipare la formazione su competenze trasversali, già nel periodo universitario. Tra di esse la capacità di programmazione del lavoro, leadership e team management.

Con riferimento al corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Edile Architettura si evidenzia l'utilità professionale della doppia iscrizione all'ordine degli ingegneri e a quello degli architetti che consente una maggiore versatilità sia come liberi professionisti sia come dipendenti delle imprese edili, in particolare nell'ambito dei progetti di recupero, oggi prevalenti.

Il Comitato di Indirizzo ha valutato positivamente sia la figura professionale prevista che il relativo percorso formativo del CdS in termini di obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e quadro delle attività formative.

Con riferimento alle modalità di attivazione e gestione dei tirocini, si è evidenziata la necessità di svolgerli per periodi più lunghi degli attuali, in particolare quelli post-laurea anche perché i tirocini pre-laurea hanno poco valore per l'impresa per il costo indotto dalla formazione e la scarsa possibilità di inserimento del discente nella successiva attività lavorativa a seguito dell'apprendimento effettuato durante il tirocinio.

Link : <https://www.ingegneria.univpm.it/IU01/consultazioni-parti-interessate> (Verbali degli incontri di consultazione con il sistema socio-economico e le parti interessate)

INGEGNERE EDILE-ARCHITETTO**funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso di Laurea Magistrale quinquennale in Ingegneria Edile-Architettura è strutturato in modo da garantire una ripartizione equilibrata tra conoscenze teoriche e pratiche che assume come elemento centrale l'architettura nei suoi vari aspetti e contenuti, da quelli tecnico-edilizi a quelli storici ed urbanistici verso un progetto che trova la sua sostanza nell'innovazione.

La figura professionale che il nostro corso di laurea insegue è quella di quell'ingegnere, progettista e costruttore capace di sintesi tra competenze progettuali e tecniche che la migliore tradizione italiana ha sempre espresso. Un costruttore attento, sia all'innovazione tecnologica che alla qualità dello spazio costruito e al contesto urbano e fisico sociale in cui opera, un coordinatore che dall'idea di architettura attraverso il concetto del problem solving sia capace di sinergia tra le discipline coinvolte nel processo produttivo dell'architettura con particolare attenzione alle problematiche relative alla rigenerazione del patrimonio esistente.

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura sono in grado di operare, attraverso gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria, con piena conoscenza degli aspetti funzionali, distributivi, formali, strutturali, tecnico-costruttivi, impiantistici, gestionali, economici e ambientali ed economico estimativi sia nell'ambito della nuova costruzione che nel sempre più centrale ambito della rigenerazione dell'esistente. Sono in grado di predisporre piani e progetti urbani e progetti di opere sia nuove che di recupero e ristrutturazione, ne progettano e calcolano le strutture, ne dirigono la realizzazione e nel secondo caso la rilettura critica dell'esistente ai fini del progetto di restauro, coordinando a tali fini, ove necessario, altri specialisti e operatori nei campi dell'architettura, dell'ingegneria edile, dell'urbanistica e del restauro architettonico.

In conseguenza di ciò i laureati in Ingegneria Edile-Architettura potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici e privati, oltre che in studi professionali e società di progettazione, operanti nei campi dell'architettura e dell'urbanistica. L'ingegnere edile architetto, data la sua preparazione multidisciplinare, è in grado di coordinare gruppi di lavoro composti delle professionalità che sottendono il progetto, manager pubblici e privati, responsabili del procedimento e specialisti di ogni disciplina del mondo delle costruzioni.

competenze associate alla funzione:

La figura professionale dell'Ingegnere Edile-Architetto può operare in molteplici ambiti, partendo dal progetto di architettura come strumento ordinatore di un processo complesso e composito di trasformazione della materia e dei luoghi fino a quello della produzione ristrutturazione e gestione di manufatti e spazi per il nostro ambiente fisico. La particolarità della figura professionale risiede proprio nella capacità di controllo della pluralità delle discipline coinvolte dal progetto architettonico che permette una valutazione completa del processo dall'ideazione, alle valutazioni economiche, al cantiere e alle discipline della sicurezza fino alla progettazione della fruizione e della gestione del bene.

In particolare si esprimono competenze professionali nel campo della progettazione, programmazione e gestione dei processi di trasformazione dell'ambiente urbano, dell'ambiente costruito; nella progettazione e calcolo strutturale di qualsiasi forma e tipologia, nella progettazione e realizzazione di nuovi organismi architettonici; nel recupero di ambiti urbani esistenti e nel restauro e valorizzazione del patrimonio edilizio, del patrimonio storico minore e monumentale, degli elementi costruttivi e dei materiali; progettazione tecnologica in relazione al controllo di qualità ed alla gestione del processo edilizio, compresa la gestione economica dei processi di produzione; analisi dei fabbisogni e individuazione delle risorse; il tutto con particolare riferimento alla fattibilità costruttiva, alle problematiche procedurali, energetiche e all'innovazione tecnologica nonché nella riconversione e gestione energetica del patrimonio esistente; progettazione urbanistica in rapporto alle dinamiche di sviluppo e di trasformazione della struttura urbana; controllo delle fasi economico estimative ed esecutive della realizzazione e del recupero, sia nell'edilizia ordinaria che tradizionale negli edifici monumentali e industrializzati, anche in rapporto alle condizioni di sicurezza.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali prevedono, oltre alla libera professione autonoma o in partnership, funzioni di elevata responsabilità in enti pubblici e privati, amministrazioni per il governo della città e del territorio tra cui musei e istituzioni culturali, in studi professionali e società, operanti nei campi dell'architettura, dell'ingegneria e delle costruzioni, del recupero e del restauro e in società di progettazione e valutazione immobiliare. In particolare sono prevedibili sbocchi professionali nei seguenti campi:

- progettazione ed esecuzione di nuovi organismi architettonici, con particolare riferimento alla qualità architettonica dell'opera, alla fattibilità costruttiva, all'innovazione tecnologica, al risparmio energetico, alle problematiche procedurali;
- ristrutturazione e restauro del patrimonio edilizio sia ordinario che storico minore e monumentale in rapporto alla tutela dei valori storico-culturali, al risanamento e alla valorizzazione degli organismi edilizi, al ripristino degli elementi costruttivi e dei materiali;

- progettazione e calcolo strutturale;
- pianificazione e progettazione urbanistica in rapporto alle dinamiche di trasformazione della città e in relazione al recupero di comparti urbani degradati;
- progettazione tecnologica con riferimento alla qualità del prodotto edilizio nonché al processo costruttivo, sia tradizionale che industrializzato, nonché a tutte le recenti modalità tecnico costruttive volte alla sostenibilità ambientale e al risparmio energetico;
- organizzazione e controllo delle fasi esecutive, al controllo di tutte le fasi del cantiere al fine della corretta corrispondenza fra progettazione e produzione e infine alla progettazione dei piani di sicurezza sia in fase di progetto che di realizzazione;
- valutazione economico estimativa di complessi esistenti e progetti di valorizzazione architettonica e immobiliare.
- progettazione di strategie di conservazione e fruizione per complessi archeologici e di strutture museali e istituzioni culturali;
- progettazione e gestione di processi di valorizzazione economica e comunicativa del patrimonio.

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura possono iscriversi all'albo degli ingegneri o all'albo degli architetti, dopo aver sostenuto il relativo esame di stato e operare oltre che in Italia anche in tutti gli altri paesi della Comunità Economica Europea.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Ingegneri edili e ambientali - (2.2.1.6.1)
2. Architetti - (2.2.2.1.1)
3. Pianificatori, paesaggisti e specialisti del recupero e della conservazione del territorio - (2.2.2.1.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

06/06/2018

Per essere ammessi al Corso di Studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al corso di Studio è a numero programmato a livello nazionale ai sensi della Legge 264/1999 ed avviene mediante prova scritta (quesiti a risposta multipla).

La prova selettiva è altresì diretta a verificare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale. Nel caso in cui la verifica della preparazione iniziale non sia positiva, ossia gli studenti ammessi al corso abbiano conseguito una votazione inferiore ad una prefissata votazione minima sulle discipline oggetto di esame, sono previsti specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso.

Per l'individuazione della/e disciplina/e cui sono attribuiti gli OFA, del detto punteggio minimo, delle modalità di svolgimento del recupero, si rinvia al Regolamento Didattico del corso di studio.

E' inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese oltre l'italiano equiparabile a livello B1 da acquisire entro il primo anno di corso o documentata da corrispondente certificato linguistico europeo.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Laurea è programmato e avviene mediante prova scritta, condotta secondo le modalità stabilite dalla Legge 264 del 1999.

I candidati che hanno superato la prova scritta prevista dalla legge, ma che hanno riportato una valutazione inferiore a una soglia indicata nel Regolamento Didattico dei Corsi di Studio nei quesiti di matematica, per poter essere ammessi al Corso di Studio devono assolvere a un obbligo formativo.

A questo scopo, nelle settimane immediatamente antecedenti l'inizio dell'anno didattico, è proposto un ciclo di lezioni di 20 ore, denominato 'Pre-corso OFA' (sigla per Obblighi Formativi Aggiuntivi), di contenuto matematico. Al termine del ciclo di lezioni è prevista una verifica delle conoscenze acquisite, condotta attraverso un test a risposte multiple, somministrato e valutato per via informatica. La verifica è considerata superata a fronte di un risultato ottenuto nel test superiore a una soglia minima indicata nel Regolamento Didattico dei Corsi di Studio.

Per gli studenti che non abbiano superato la verifica finale, sono proposti ulteriori test nel corso dell'anno accademico, con le medesime caratteristiche, le stesse modalità e identici criteri di valutazione di quelli precedentemente proposti, che lo studente deve superare entro la scadenza indicata nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, e comunque entro la chiusura dell'anno accademico d'immatricolazione.

Si considera verificata la personale preparazione iniziale dello studente anche tramite il superamento, entro la scadenza indicata nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, e comunque entro la chiusura dell'anno accademico d'immatricolazione, di un esame di matematica o di geometria, scelto tra quelli curriculari del primo anno del Corso di Laurea. Il calendario del 'Pre-corso OFA' e il calendario dei test di verifica delle conoscenze sono pubblicati sul portale della Facoltà di Ingegneria.

Per l'ammissione al Corso di Laurea, viene altresì richiesta agli studenti la conoscenza di una delle principali lingue della Comunità Europea, diversa dall'Italiano, ed in particolare Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo, a un livello equiparabile al B1. Tale conoscenza può essere dimostrata da un certificato riconosciuto oppure può essere acquisita dallo studente mediante un percorso didattico di lingua inglese, offerto entro il primo anno accademico, al termine del quale il livello di conoscenza raggiunto viene valutato da un'apposita commissione.

Le informazioni sui test (date di svolgimento, modalità di iscrizione, risultati etc.) e sui corsi organizzati per il recupero dell'obbligo formativo sono rese pubbliche nel sito della Facoltà.

Link : https://www.univpm.it/Entra/corsi_di_laurea_in_Ingegneria_Edile-Architettura



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

06/06/2018

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Edile-Architettura fornisce le basi culturali e scientifiche e la preparazione teorica e pratica necessarie all'esercizio della professione nel settore dell'ingegneria edile-architettura, in linea con la Direttiva Europea 2005/36/CE.

L'obiettivo del corso di studio è creare una figura in grado di integrare la padronanza di metodologie e strumentazioni operative, orientate a progettare opere nel campo dell'architettura e dell'urbanistica, con la capacità di seguire, con competenza, la completa e corretta esecuzione dell'opera ideata, sotto il profilo estetico, funzionale e tecnico economico. La progressiva articolazione e specificazione delle competenze della figura dell'ingegnere edile-architetto tiene conto delle specificità territoriali e della necessaria riconoscibilità nell'ambito del mercato delle professioni.

Nell'ambito di questo corso sono individuabili tre aree di approfondimento: Progettazione e Valorizzazione (del patrimonio architettonico), Gestione e Fruizione (del patrimonio architettonico), Diagnostica e Conservazione (del patrimonio architettonico) attraverso competenze interdisciplinari, che vanno dalla formazione storico-critica alla formazione prettamente scientifica a quella della gestione e conservazione, oltre che della comunicazione. Ciascuna tematica rende riconoscibile un approccio progettuale integrato che si arricchisce e si completa progressivamente.

Gli elementi chiave caratterizzanti il corso sono:

- il progetto inteso come processo di sintesi e valorizzazione del patrimonio e momento qualificante del costruire

- la competenza specifica e la piena responsabilità nell'ambito dei momenti caratterizzanti le attività nel campo dell'edilizia e dell'architettura: programmazione, progettazione alle varie scale, controllo qualificato del progetto e della realizzazione.
- l'impostazione della didattica tale da assicurare l'acquisizione di capacità creative e di professionalità legate alla realtà operativa.

In quest'ottica, con riguardo ai contenuti, sono previste:

- attività formative di base inerenti al quadro matematico, fisico, quello della rappresentazione, della storia;
- specifiche conoscenze degli ambiti disciplinari della progettazione architettonica, del progetto nei contesti storici e del restauro, dell'urbanistica, della organizzazione e della tecnologia edilizia, della progettazione delle strutture, della conoscenza geofisica dei terreni e delle discipline economiche, sociali e giuridiche per l'architettura e l'urbanistica;
- conoscenze integrative inerenti l'area dei fondamenti chimici delle tecnologie e del disegno e metodi dell'ingegneria industriale e aree utili all'approfondimento di competenze e conoscenze già previste nel percorso di studio che possono essere ulteriormente sviluppate nelle tre aree tematiche individuate;
- buona conoscenza e comprensione della lingua inglese, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari specifici per questa classe di laurea.

Attività e competenze rispettivamente elaborate ed inseguite attraverso la sollecitazione di specifiche capacità fornite dagli insegnamenti impartiti, organizzati secondo il seguente endecalogo:

- capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche;
- adeguata conoscenza della storia e delle teorie dell'architettura nonché delle arti, tecnologie e scienze umane ad essa attinenti;
- conoscenza delle belle arti in quanto fattori che possono influire sulla qualità della concezione architettonica;
- adeguata conoscenza in materia di urbanistica, pianificazione e tecniche applicate nel processo di pianificazione;
- capacità di cogliere i rapporti tra uomo e opere architettoniche e tra opere architettoniche e il loro ambiente, nonché la capacità di cogliere la necessità di adeguare tra loro opere architettoniche e spazi, in funzione dei bisogni e della misura dell'uomo;
- capacità di capire l'importanza della professione e delle funzioni dell'architetto nella società, in particolare elaborando progetti che tengano conto dei fattori sociali;
- conoscenza dei metodi d'indagine e di preparazione del progetto di costruzione;
- conoscenza dei problemi di concezione strutturale, di costruzione e di ingegneria civile connessi con la progettazione degli edifici;
- conoscenza adeguata dei problemi fisici e delle tecnologie nonché della funzione degli edifici, in modo da renderli internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici;
- capacità tecnica che consenta di progettare edifici che rispondano alle esigenze degli utenti, nei limiti imposti dal fattore costo e dai regolamenti in materia di costruzione;
- conoscenza adeguata delle industrie, organizzazioni, regolamentazioni e procedure necessarie per realizzare progetti di edifici e per l'integrazione dei piani nella pianificazione generale.

Per quanto riguarda le metodologie formative, l'attività didattica frontale è articolata in:

- lezioni, impartite in ciascun insegnamento per dare le conoscenze formative di base e generali
- esercitazioni
- quattro laboratori progettuali integrati, nei primi quattro anni di corso, effettuati sotto la guida collegiale di più docenti, della medesima area disciplinare o di aree diverse, per accrescere negli allievi la capacità di analisi e di sintesi multidisciplinare dei molteplici fattori che intervengono nella progettazione architettonica e urbanistica, trasversali alle tematiche di approfondimento individuate.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il corso di studio attraverso gli insegnamenti del suo ordinamento didattico fornisce la conoscenza

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>e la capacità di comprensione della complessità del processo progettuale alle sue diverse scale, dai componenti tecnici, all'edificio, alla città e al paesaggio e in relazione sia alle strutture del passato che a quelle future. Tali obiettivi implicano e per questo propongono strumenti adeguati per la conoscenza e la comprensione delle ragioni funzionali, logico-formali, tecniche e tecnologiche che presiedono alla formazione dei caratteri costitutivi del progetto di architettura, in particolare rispetto al confronto con il costruito storico. Strumenti capaci di far controllare i processi che orientano l'impostazione del progetto attraverso una scelta comparativa tra le diverse soluzioni possibili in ragione delle variabili plurali in gioco: dall'appartenenza ad un contesto, dalla volontà di innovazione tecnica e tecnologica, da una specifica e conscia idea estetica, ecc.; per individuare le soluzioni più appropriate alle esigenze che l'obiettivo richiede.</p> <p>Nel percorso formativo gli studenti acquisiscono una buona conoscenza e comprensione, in forma scritta e orale, dell'inglese, con riferimento ai lessici disciplinari specifici per questa classe di laurea. Anzitutto, un livello di conoscenza della lingua inglese equiparabile al B1 viene richiesto come requisito d'accesso. Saranno impartiti alcuni insegnamenti in lingua inglese per avvicinare gli studenti ai lessici propri della professione, che possono esercitare anche in altri Paesi dell'Unione Europea. A questo scopo è previsto un percorso didattico di un certo impegno (6 CFU) che consente agli studenti di raggiungere una conoscenza della lingua inglese equiparabile al B2, prima della frequenza degli insegnamenti impartiti in inglese.</p> <p>Le conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite dagli studenti attraverso la frequenza dei corsi teorici, lo studio del materiale didattico indicato o fornito dai docenti, il confronto e il dialogo con i docenti, la rielaborazione personale realizzata attraverso opportuni strumenti di approfondimento consistenti in esercitazioni applicative e progettuali condotte all'interno degli insegnamenti che costituiscono i moduli raccolti nei laboratori integrati multidisciplinari.</p> <p>L'acquisizione di tali conoscenze verrà verificata attraverso prove di profitto scritte e/o orali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>L'ordinamento didattico del corso di studio nella articolazione degli insegnamenti e nella dimensione didattica del laboratorio di molti di questi permette di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione in tutto il processo di ideazione del progetto. Tali capacità e conoscenze vengono applicate: all'espressione delle capacità critiche di analisi del processo progettuale nella sua sinergia fra componenti tecniche ed estetiche; in rapporto alla sua appartenenza ad un contesto fisico e quindi con la preesistenza, con il paesaggio o con il contesto urbano, e con la possibilità di manutenzione e conservazione. Consentono di elaborare soluzioni progettuali e tecniche in rapporto alla compatibilità e sostenibilità ambientale. Permettono di motivare le scelte progettuali e verificare le soluzioni possibili in rapporto a requisiti e vincoli. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni e nelle attività di laboratorio.</p> <p>Il raggiungimento delle capacità applicative avviene tramite il confronto con i docenti, lo studio individuale, lo studio di casi di applicazione proposti dai docenti, lo svolgimento di esercitazioni, lo svolgimento di progetti individuali e/o di gruppo e viene verificato tramite la valutazione di progetti e/o contestualmente alle prove di profitto svolte in forma orale e/o scritta.</p>	

▶ **QUADRO A4.b.2** **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

I. CAPACITÀ DI CREARE PROGETTI ARCHITETTONICI CHE SODDISFINO LE ESIGENZE ESTETICHE E TECNICHE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Ingegneria Edile Architettura al termine del percorso formativo, avrà le conoscenze disciplinari fondamentali per una piena comprensione della complessità dei fenomeni che riguardano il progetto di architettura in tutte le sue molteplici possibilità applicative, attraverso conoscenze multidisciplinari capaci di innovazione tecnica e spaziale, dalla trasformazione dell'ambiente costruito al recupero e rigenerazione e valorizzazione del patrimonio fisico esistente proveniente da ogni passato.

Gli insegnamenti che seguono forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione della complessità del processo progettuale alle sue diverse scale. Implicano per questo la conoscenza e comprensione delle ragioni fisiche e funzionali,

logico-formali, tecnologiche e strutturali che presiedono alla formazione dei caratteri costitutivi del progetto di architettura. Conoscere e comprendere i processi che orientano l'impostazione del progetto attraverso una scelta comparativa tra le diverse soluzioni possibili in ragione: delle variabili plurali in gioco, dall'appartenenza ad un contesto, dalle caratteristiche storico tipologiche dei manufatti e dei nuclei urbani esistenti, dalla volontà di innovazione tecnica e tecnologica, da una

specifica e conscia idea estetica e linguistica, dal programma funzionale ecc.; per individuare le soluzioni più appropriate alle esigenze che il tema esprime.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione all'espressione delle capacità critiche di analisi del processo progettuale nella sua sinergia fra componenti tecniche ed estetiche, in rapporto alla sua appartenenza ad un contesto fisico, nella sempre più strategica lettura dei caratteri delle preesistenze urbane e spaziali e degli organismi edilizi antichi e storici e della più recente modernità. Consentono di elaborare soluzioni progettuali e tecniche in rapporto alla compatibilità e sostenibilità ambientale. Permettono di motivare le scelte progettuali in particolare in materia di recupero e conservazione e verificare le soluzioni possibili in rapporto a requisiti e vincoli, di ogni natura, normativi, fisici, materici e tecnici.

In questa area di apprendimento in cui si acquisiscono le capacità di creare progetti architettonici che soddisfino le esigenze estetiche e tecniche si raggiungono tali capacità, sia critiche che selettive, per interpretare correttamente le relazioni che sussistono tra progettazione, costruzione e relazione ambientale e contestuale, sia sotto il profilo del concept architettonico e la sua provenienza storico critica sia dal punto di vista delle tecniche e dei materiali attraverso l'esperienza dell'applicazione pratica su aree di ogni problematicità, fisiche del suolo o di ogni altra natura, impiantistiche o tecnologiche.

Tali capacità sono infatti testate e messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio che saranno pluridisciplinari e integrati al fine di applicare quella conoscenza e comprensione dei processi produttivi del progetto oggi sempre più complessi. La loro verifica avviene per cui mediante esami scritti orali e con le elaborazioni progettuali relative.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno anche acquisite attraverso approfondimenti costituiti da esami sia liberi che organizzati per filone di specializzazione tematica, un blocco di alcune prove che lo studente potrà scegliere liberamente per organizzare il proprio percorso formativo.

Lo svolgimento del tirocinio e del laboratorio di tesi di laurea consentiranno di consolidare le conoscenze precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative ad un tema di lavoro valutabile anche dal punto di vista multidisciplinare e per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO [url](#)

ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO [url](#)

ATTIV. SEMINARIALE INTERDISC. [url](#)

DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO [url](#)

FISICA TECNICA E IMPIANTI PER IL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

GEOTECNICA [url](#)

LABORATORIO TESI DI LAUREA E PROVA FINALE [url](#)

PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO [url](#)

RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO [url](#)

RECUPERO URBANO [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO [url](#)

RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI+ LABORATORIO [url](#)

TECNICA URBANISTICA [url](#)

TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO [url](#)

TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO [url](#)

TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

URBANISTICA + LABORATORIO [url](#)

II. ADEGUATA CONOSCENZA DELLA STORIA E DELLE TEORIE DELL'ARCHITETTURA NONCHÉ DELLE ARTI, TECNOLOGIE E SCIENZE UMANE AD ESSA ATTINENTI

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa sezione forniscono strumenti per la conoscenza e comprensione delle strategie ideative e le tecniche per la progettazione architettonica offrendo strumenti che provengono dalla storia e dalle teorie dell'architettura attraverso lo studio dei caratteri spaziali, formali, linguistici e stilistici, tipologici e costruttivi delle opere più significative e l'esame delle scuole, delle correnti e degli autori più rappresentativi. Forniscono inoltre strumenti per la conoscenza e comprensione degli edifici e delle opere di architettura esistenti, nonché metodologie per la loro interpretazione dal punto di vista storico, delle teorie dell'architettura, dei metodi di analisi conoscitiva della loro consistenza tecnica e individuazione delle possibili modalità di intervento sui materiali e sulle parti componenti al fine della ricostruzione della loro qualità materica ed estetica.

Forniscono quindi metodi e strumenti di analisi conoscitiva e metodi di intervento nel campo della tutela e del patrimonio con l'obiettivo di sviluppare la capacità di comprensione del contesto culturale e architettonico, nonché tecnologico in rapporto alle trasformazioni della città e in particolare dei suoi edifici antichi e della modernità ai fini del recupero, restauro e conservazione del patrimonio stesso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti permettono di fornire allo studente la capacità di esprimere attitudini critiche e di analisi del processo progettuale in relazione al singolo edificio e alle sue componenti estetiche e tecniche, al rapporto con la preesistenza e con la loro conservazione e manutenzione. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio interdisciplinare ed integrato con materie strategiche ai fini della comprensione, applicazione e risoluzione della complessità del processo progettuale. La loro verifica avviene mediante esami scritti e orali con progetti e rappresentazione grafica degli stessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

III. CONOSCENZA DELLE BELLE ARTI IN QUANTO FATTORI CHE POSSONO INFLUIRE SULLA QUALITÀ DELLA CONCEZIONE ARCHITETTONICA

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa sezione forniscono strumenti per la conoscenza e comprensione del patrimonio storico culturale capace di influire sulle strategie ideative del progetto di architettura, sulle sue qualità figurative e spaziali. Forniscono strumenti per la conoscenza e comprensione degli edifici e delle opere di architettura esistenti, nonché metodologie per la loro interpretazione dal punto di vista storico, delle teorie dell'architettura.

Forniscono metodi e strumenti di analisi conoscitiva del patrimonio con l'obiettivo di sviluppare la capacità di comprensione del contesto culturale e architettonico, in rapporto alle trasformazioni della città e dei suoi edifici attraverso lo studio dei caratteri spaziali, formali, linguistici e stilistici, tipologici e costruttivi delle opere più significative e l'esame delle scuole, delle correnti e degli autori più rappresentativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti permettono di fornire allo studente la capacità di esprimere attitudini critiche e di analisi storico critiche degli edifici della storia nelle loro componenti estetiche e tecniche al fine di applicare tali conoscenze all'ideazione progettuale sia nell'ambito del recupero, del restauro che nelle nuove costruzioni. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio interdisciplinare ed integrato con materie strategiche ai fini della comprensione, applicazione e risoluzione della complessità del processo progettuale.

La loro verifica avviene mediante esami scritti e orali con valutazione critica dei progetti e degli edifici e rappresentazione grafica degli stessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO [url](#)

IV. ADEGUATA CONOSCENZA IN MATERIA DI URBANISTICA, PIANIFICAZIONE E TECNICHE APPLICATE NEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa sezione forniscono strumenti per la conoscenza e comprensione dei fondamenti dell'urbanistica e dei sistemi urbani, la loro interpretazione dal punto di vista storico e delle teorie della costruzione della città. Forniscono metodi e strumenti di analisi conoscitiva della città e dei fenomeni urbani e delle tecniche di elaborazione degli strumenti di governo, sviluppo e recupero dei sistemi urbani con particolare attenzione all'esistente, con approfondimenti delle recenti trasformazioni delle modalità applicative delle stesse teorie e tecniche nei contesti complessi della città recente, esistente e stratificata.

L'obiettivo di questo blocco di insegnamenti è quello di sviluppare sia la capacità di comprensione del contesto culturale in rapporto alle trasformazioni della città e del paesaggio urbano, che la conoscenza e comprensione di modalità di intervento nel contesto stesso al fine dell'applicazione progettuale delle metodologie stesse in nuove possibili realtà urbane che soprattutto nelle sempre più strategiche occasioni di recupero e riqualificazione dei tessuti esistenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti permettono di fornire allo studente la capacità di esprimere attitudini critiche e di analisi storica dei sistemi urbani e della storia del loro sviluppo. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio interdisciplinare ed integrato con materie strategiche ai fini della comprensione, applicazione e risoluzione della complessità del processo progettuale in cui verranno testate le capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso l'applicazione di tecniche per la definizione degli interventi urbani e la loro gestione con esercitazioni di pianificazione di rigenerazione urbana o ampliamento, con valutazione delle scelte normative.

La loro verifica avviene mediante esami scritti e/o orali con valutazione critica dei progetti urbani e rappresentazione grafica degli stessi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RECUPERO URBANO [url](#)

TECNICA URBANISTICA [url](#)

URBANISTICA + LABORATORIO [url](#)

V. CAPACITÀ DI COGLIERE I RAPPORTI TRA UOMO E OPERE ARCHITETTONICHE E TRA OPERE ARCHITETTONICHE E IL LORO AMBIENTE, NONCHÉ LA CAPACITÀ DI COGLIERE LA NECESSITÀ DI ADEGUARE TRA LORO OPERE ARCHITETTONICHE E SPAZI, IN FUNZIONE DEI BISOGNI E DELLA MISURA DELL'UOMO

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento forniscono conoscenza e la capacità di comprensione dell'articolazione del processo edilizio e degli elementi costruttivi che costituiscono l'opera di architettura, del comportamento fisico e tecnico dell'edificio e delle tecniche di controllo ambientali. Viene fornita conoscenza e comprensione delle ragioni funzionali, tecniche e tecnologiche che presiedono alla formazione dei caratteri dell'architettura e le tecnologie dei materiali e dei componenti per le costruzioni edili. Sono analizzate al fine della conoscenza e comprensione dei processi le prestazioni degli elementi costruttivi e degli edifici in cui essi sono inseriti. Viene discussa la loro implementazione nelle diverse fasi del processo edilizio sia nel progetto di nuova costruzione che soprattutto in quello di rigenerazione architettonica del patrimonio esistente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione alla raccolta, organizzazione, interpretazione e impostazione con correttezza metodologica dei dati relativi agli aspetti fisico-tecnici, ambientali e funzionali del progetto di architettura sia nei casi di nuova costruzione che di ristrutturazione edilizia del patrimonio. Gli esami e i relativi laboratori sono pensati per applicare le capacità critiche in relazione alla scelta di prodotti e materiali appropriati, sia di carattere tradizionale che innovativo. Tali capacità sono messe in pratica

nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio che saranno immaginate in maniera propedeutica e con complessità crescenti nelle discipline e nei corsi che si susseguono nell'arco dei diversi e successivi anni di studio. Tali laboratori avranno carattere pluridisciplinare ed integrato fra le discipline che concorrono alla costruzione dell'iter progettuale.

La loro verifica avviene mediante esami scritti e/orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO [url](#)

VI. CAPACITÀ DI CAPIRE L'IMPORTANZA DELLA PROFESSIONE E DELLE FUNZIONI DELL'ARCHITETTO NELLA SOCIETÀ, IN PARTICOLARE ELABORANDO PROGETTI CHE TENGANO CONTO DEI FATTORI SOCIALI

Conoscenza e comprensione

La capacità e comprensione di questo blocco di corsi viene affrontata attraverso i concetti di base della storia recente attraverso i fondamenti storico teorici dell'architettura e dell'urbanistica e delle strutture sociali fisiche e costruttive dell'evoluzione delle strutture edilizie ed urbane. Tale evoluzione verrà affrontata dai primi studi fondativi alle più recenti tendenze contemporanee come approfondimento del rapporto dialettico tra arte, società e spazi della città, ed alle principali scuole di pensiero riconducibili ai complessi fattori socioeconomici delle trasformazioni. Lo studente potrà inoltre acquisire conoscenze avanzate sulla storia dell'urbanistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione dei fenomeni storico-sociologici in atto nei processi di modificazione urbana. Capacità critiche in relazione ai differenti modi di interpretare tali trasformazioni riconducendoli alle differenti teorie e scuole di pensiero rispetto alle tipologie e morfologie urbane. Lo studente sarà in grado di esaminare l'assetto degli insediamenti e delle componenti urbanistiche primarie sotto il profilo storico e analitico-progettuale.

Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi. La loro verifica avviene mediante esami scritti e/orali. Lo svolgimento del tirocinio consentirà di consolidare le conoscenze precedentemente acquisite e di approfondire le conoscenze relative ad un tema di lavoro che l'esperienza propone e anche per facilitare l'inserimento del neo-laureato nel mondo del lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO [url](#)

STORIA DELL'URBANISTICA [url](#)

TIROCINIO [url](#)

URBANISTICA + LABORATORIO [url](#)

VII. CONOSCENZA DEI METODI D'INDAGINE E DI PREPARAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione dei metodi di rappresentazione codificati dalla geometria descrittiva al fine di leggere, vedere e disegnare restituendo lo spazio architettonico. I corsi di questo blocco quindi sono volti alla conoscenza e comprensione delle convenzioni grafiche alle diverse scale della rappresentazione e nelle diverse fasi, del rilevamento finalizzato all'architettura e all'urbanistica, così come dell'analisi e del progetto, necessari quali strumenti per comprendere ed affrontare successivamente le materie strettamente progettuali restituendo bidimensionalmente e tridimensionalmente le spazialità immaginate, dal disegno tridimensionale all'uso delle tecniche e programmi informatici all'uso degli strumenti e tecniche digitali per la rappresentazione progettuale e per la valorizzazione del patrimonio. Tecniche utili oltre che per analizzare o rappresentare anche per georeferire un piano urbanistico o per conoscere nel dettaglio e con che grado di accuratezza intervenire a diversi livelli sul costruito.

Si svilupperanno anche in questo settore tematiche relative alla conoscenza e comprensione delle tecniche innovative finalizzate alla diagnostica per il restauro degli edifici nonché alle più recenti modalità informatiche per la conoscenza, la documentazione e la fruizione degli edifici stessi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione

dell'esistente attraverso la sua rappresentazione, nonché attraverso la conoscenza e l'uso di codici grafici nella riproduzione del progetto di architettura mediante appunto tecniche, sia tradizionali che innovative, con attenzione agli stadi più avanzati della rappresentazione digitale bidimensionale e tridimensionale. L'inseguimento di tali capacità sono finalizzate al saper leggere, analizzare e restituire il patrimonio antico e recente nelle sue rilevanti peculiarità formali e spaziali, nonché a rappresentare e comunicare correttamente l'idea di architettura e il relativo processo progettuale. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio pluridisciplinare ed integrato fra le discipline che concorrono alla costruzione dell'iter progettuale dal rilievo del bene alla diagnostica delle sue condizioni tecnico materiche alla presentazione di progetti e programmi di valorizzazione del patrimonio attraverso le innovative tecniche digitali. La loro verifica avviene mediante esami scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIAGNOSTICA PER IL RESTAURO [url](#)

DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO [url](#)

DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO [url](#)

INFORMATICA PER I BENI CULTURALI [url](#)

RILIEVO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

SISTEMI INFORMATIVI PER IL COSTRUITO [url](#)

TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO [url](#)

VIII. CONOSCENZA DEI PROBLEMI DI CONCEZIONE STRUTTURALE, DI COSTRUZIONE E DI INGEGNERIA CIVILE CONNESSI CON LA PROGETTAZIONE DEGLI EDIFICI

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento forniscono la conoscenza e la capacità di comprensione degli strumenti del calcolo matematico per affrontare dal punto di vista analitico i problemi tecnici e tecnologici sottesi dal progettare, dal costruire e recuperare l'architettura. Questi insegnamenti sono basici al fine della conoscenza e comprensione dei metodi e degli strumenti fondamentali dell'analisi strutturale delle costruzioni, dei principi statici nonché delle nozioni fondamentali teoriche e sperimentali, finalizzate alla progettazione strutturale relativa a nuovi edifici così come per il fragile patrimonio italiano e per il quale individuare, approfondire e conoscere le condizioni di vulnerabilità ai fini sismici nonché le relative tecniche innovative per la riabilitazione strutturale. Conoscenza e comprensione quindi di tutti gli aspetti direttamente e indirettamente connessi con l'identificazione sul piano e nello spazio di forme geometriche, così come la considerazione delle forze e delle sollecitazioni equivalenti, i vincoli e il problema dell'equilibrio. Conoscenza e comprensione fondamentali delle principali e innovative metodologie sia di analisi della costituzione e le caratteristiche dei terreni con le relative nozioni teoriche e sperimentali relative alle opere di sostegno, alle fondazioni, alle strutture in terra e alle opere in sotterraneo; stabilità dei pendii e consolidamento dei terreni; interventi di bonifica e recupero, che di calcolo relative alle diverse tipologie di opere nonché alle diverse tipologie strutturali e loro progettazione e recupero in ambiente sismico. Comprensione inoltre dei diversi materiali con cui le strutture stesse possono essere realizzate o recuperate. Lo studente potrà inoltre acquisire conoscenze avanzate sulle teorie delle strutture in Architettura.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione dell'applicazione del calcolo ai vari strumenti di elaborazione strutturale del progetto. Raccogliere, organizzare, interpretare e impostare con correttezza metodologica i dati relativi agli aspetti strutturali e funzionali del progetto di architettura e del recupero.

Sviluppare capacità critiche e applicative in relazione all'analisi strutturale e della relativa vulnerabilità sismica degli edifici essenziali ai fini delle scelte sia delle strutture che dei materiali appropriati, di carattere tradizionale e innovativo. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi e nelle attività di laboratorio. Anche questi laboratori saranno di carattere integrato con le discipline che concorrono alla costruzione del processo progettuale così come avviene in ambiente professionale. La verifica del lavoro teorico e pratico avviene mediante esami scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI MATEMATICA 1 [url](#)

ANALISI MATEMATICA 2 [url](#)

GEOMETRIA [url](#)
GEOTECNICA [url](#)
RIABILITAZIONE STRUTTURALE DEL PATRIMONIO [url](#)
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)
STATICA [url](#)
TECNICA DELLE COSTRUZIONI+ LABORATORIO [url](#)
VULNERABILITA' STATICA E DINAMICA DEL COSTRUITO STORICO [url](#)

IX. CONOSCENZA ADEGUATA DEI PROBLEMI FISICI E DELLE TECNOLOGIE NONCHÉ DELLA FUNZIONE DEGLI EDIFICI, IN MODO DA RENDERLI INTERNAMENTE CONFORTEVOLI E PROTEGGERLI DAI FATTORI CLIMATICI

Conoscenza e comprensione

Questo blocco di corsi di insegnamento sono finalizzati alla conoscenza e comprensione dei problemi chimici, fisici e delle tecnologie impiantistiche al fine di rendere i nostri spazi architettonici internamente confortevoli e proteggerli dai fattori climatici. Vengono affrontati basicamente tutti i campi della chimica, della fisica tradizionale, dalla meccanica alla termodinamica con riferimenti anche all'elettromagnetismo e all'ottica geometrica, con una trattazione rivolta agli aspetti sia teorici che legati al progettare, al costruire e alla ristrutturazione dell'esistente. Si forniranno le informazioni strategiche al fine di sviluppare la conoscenza delle particolari e differenti caratteristiche dei materiali e del loro ciclo di vita nonché delle modalità innovative con cui recuperare gli elementi costruttivi degli edifici esistenti. La capacità e comprensione inoltre dei molteplici aspetti impiantistici sono inseguiti attraverso corsi in cui si affrontano tra gli altri temi la trasmissione e lo scambio del calore, i campi termici, il flusso termico, i collettori solari, i sistemi e i processi termodinamici, le macchine termiche e frigorifere, la climatizzazione degli ambienti e il benessere termoigrometrico, i fondamenti di fotometria e i fondamenti di acustica applicata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione dei vari fenomeni chimici, fisici e dei processi utili alla successiva elaborazione del progetto. Sviluppare la capacità di riconoscere attraverso prove di laboratorio e attività diagnostiche le caratteristiche fisiche dei materiali nonché applicare le più innovative strategie per il recupero del patrimonio immobiliare. Raccogliere, organizzare, interpretare e impostare con correttezza metodologica i dati relativi agli aspetti climatici e funzionali del progetto di architettura. Sviluppare capacità critiche in relazione alla scelta di strutture e materiali appropriati, sia di carattere innovativo che tradizionale. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi. La loro verifica avviene mediante esami scritti e/o orali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA GENERALE E INORGANICA [url](#)

FISICA GENERALE [url](#)

FISICA TECNICA E IMPIANTI PER IL RECUPERO EDILIZIO [url](#)

RECUPERO TECNOLOGICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI [url](#)

SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI TRADIZIONALI E DEGRADO [url](#)

X. CAPACITÀ TECNICA CHE CONSENTA DI PROGETTARE EDIFICI CHE RISPONDANO ALLE ESIGENZE DEGLI UTENTI, NEI LIMITI IMPOSTI DAL FATTORE COSTO E DAI REGOLAMENTI IN MATERIA DI COSTRUZIONE

Conoscenza e comprensione

In questo ambito si affrontano gli aspetti economici e di mercato della pratica architettonica fornendo allo studente concetti elementari di economia e di matematica finanziaria e approfondendo i principi e i metodi estimativi, con particolare riguardo alle tecniche di valutazione immobiliare che fanno riferimento agli standard internazionali in relazione alla stima del valore di mercato dei fabbricati storici e recenti, dei costi delle opere edilizie e alla valutazione dei progetti e opere pubbliche. Particolare attenzione sarà posta a tutte le fasi, della valutazione estimativa di complessi od unità immobiliari esistenti, sia ordinarie che di valore e qualità architettonica e/o monumentale, anche in funzione della loro valorizzazione e rigenerazione architettonica. Si forniranno anche le basi strategiche necessarie per la costruzione di un

progetto capace di sostenibilità economica e di relativa relazione con il contesto territoriale, nonché attività relative alle modalità di gestione tour court di un bene dal progetto economico a quello della sua fruizione da parte della tipologia di utenti per cui è stato immaginato.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di questa area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione dell'applicazione dell'estimo e delle valutazioni economiche di aree o immobili con particolare attenzione al patrimonio edilizio storico e recente. L'attività di studio si applicherà nel raccogliere, organizzare, interpretare e impostare con correttezza metodologica i dati delle caratteristiche immobiliari tecniche ed economici relazionandoli alle stime. Sviluppare, inoltre, capacità critiche in relazione alla scelta dei più appropriati metodi di valutazione economica nonché di individuazione strategica degli obiettivi di diffusione e conoscenza del bene e della sua possibile gestione. Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi. La loro verifica avviene mediante prove di esame scritti e/o orali e/o pratiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA APPLICATA E MARKETING [url](#)

ESTIMO ED ECONOMIA DEL MERCATO IMMOBILIARE [url](#)

INGEGNERIA ECONOMICO GESTIONALE [url](#)

XI. CONOSCENZA ADEGUATA DELLE INDUSTRIE, DELLA LINGUA STRANIERA, DELLE ORGANIZZAZIONI, REGOLAMENTAZIONI E PROCEDURE NECESSARIE PER REALIZZARE PROGETTI DI EDIFICI E PER L'INTEGRAZIONE DEI PIANI NELLA PIANIFICAZIONE GENERALE

Conoscenza e comprensione

In questo ambito di corsi si sviluppa la conoscenza e comprensione delle procedure legislative necessarie per realizzare progetti di edifici. Verranno trattati gli aspetti che riguardano la conoscenza e la comprensione dei soggetti giuridici, dei tipi di obbligazione e delle norme legislative che regolano la realizzazione delle opere pubbliche e private e l'attività urbanistica; viene anche affrontato il tema della normativa di prevenzione ed antinfortunistica. Strategica sarà l'individuazione ai fini della conoscenza e comprensione da parte degli studenti dei più recenti metodi di controllo e gestione del cantiere attraverso l'innovazione tecnologica e le più recenti tecniche di management. Si forniranno inoltre le basi conoscitive per rigenerare dal punto di vista della pianificazione di nuove reti stradali carrabili e non per aree degradate della città di cui si immagina nuova pianificazione.

Si favorisce la conoscenza e comprensione della lingua inglese.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti di quest'area di apprendimento permettono di applicare la conoscenza e la capacità di comprensione della normativa tecnica in materia di opere pubbliche e la capacità di utilizzare e comprendere strumenti utili alla gestione della complessità normativa ai differenti livelli per la realizzazione di un'opera pubblica. Si svilupperà attraverso esercitazioni di tipo teorico e progettuale la capacità di applicare le informazioni apprese sia in ambito del management delle costruzioni che nel progetto di riorganizzazione spaziale e viaria del patrimonio spaziale e urbano.

Tali capacità sono messe in pratica nelle esercitazioni dei corsi. La loro verifica avviene mediante esami scritti e/orali.

Si favorisce la capacità di leggere, scrivere e sostenere una conversazione in lingua inglese ad un livello equiparabile al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

LINGUA STRANIERA LIVELLO AVANZATO (INGLESE) [url](#)

MANAGEMENT DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STRADE E RIGENERAZIONE URBANA [url](#)

Autonomia di giudizio

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di integrare le competenze acquisite con le implicazioni di carattere ambientale, economico e sociale che caratterizzano l'impatto del progetto nell'ambito del contesto in cui viene realizzato. Devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali scientifici o etici ad essi connessi e sulle responsabilità che questi comportano. Devono inoltre sviluppare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità del processo progettuale secondo un'ottica sia individuale che di condivisione all'interno di un gruppo di lavoro.

A tal fine, l'impostazione didattica prevede che nei corsi la formazione teorica sia accompagnata da lavori individuali e di gruppo che sollecitino la partecipazione attiva, l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma. Le capacità di giudizio autonomo, maturate durante tutto l'arco degli studi nei singoli insegnamenti, trovano un momento di consolidamento e verifica nello svolgimento della tesi. Sotto la guida di un tutor accademico lo studente affronta in modo approfondito problemi complessi al fine di proporre le soluzioni più idonee. Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito capacità autonome in tutte le attività legate alla progettazione e nell'impiego di strumenti e metodi avanzati.

Abilità comunicative

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di sviluppare capacità di comunicazione tali da rendere fruibili in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni dei risultati della ricerca, la ratio sottostante e le finalità perseguite, in un'ottica di condivisione costruttiva finalizzata all'accrescimento della conoscenza e in grado di comunicare sia a interlocutori specialisti che non specialisti.

Le verifiche dell'apprendimento comprendono, inoltre, colloqui orali in cui la capacità di espressione, corretta, chiara e sintetica costituiscono un elemento di giudizio primario. La tesi, infine, offre allo studente un'ulteriore opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente su un'area tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche e soprattutto le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate. La buona conoscenza della lingua inglese fornisce allo studente ulteriori capacità comunicative.

Capacità di apprendimento

I laureati magistrali in Ingegneria Edile-Architettura devono essere in grado di elaborare metodologie di studio e di ricerca in grado di rendere proficua l'autonoma prosecuzione della formazione nel campo specifico.

Gli insegnamenti della laurea magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi differenti e complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze che sviluppano capacità di apprendimento e di adattamento. L'impostazione di rigore metodologico degli insegnamenti deve portare lo studente a sviluppare un ragionamento logico che, a seguito di precise ipotesi, porti alla conseguente dimostrazione di una tesi. Lo studente è, inoltre, sempre spinto a ricercare il materiale per la propria formazione, a trarne una sintesi, a provare le proprie capacità di soluzione dei problemi ed a esporre quanto appreso. Lo svolgimento della tesi di laurea contribuisce in modo determinante ad acquisire e a dimostrare il livello di acquisizione di queste abilità.

03/02/2016

La prova finale consiste nella discussione orale di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore, eventualmente coadiuvato da un correlatore. In particolare, la prova finale fornisce allo studente l'opportunità di dimostrare, con lo svolgimento di un'attività progettuale, di sviluppo o di ricerca, la capacità di operare in modo autonomo, nonché le sue capacità di analisi, di sintesi, di giudizio critico e di comunicazione acquisite nel corso degli studi.

La prova può anche essere associata allo svolgimento di un periodo di tirocinio svolto in ambito universitario, oppure presso aziende, enti di ricerca o strutture della pubblica amministrazione.

Le modalità di organizzazione delle prove finali, e di designazione dei docenti relatori ed eventuali correlatori, sono disciplinate dal Regolamento Didattico dei Corsi di Studio

Per essere ammessi all'esame di Laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti e completato le altre attività formative previste nel piano degli studi, con le modalità stabilite dal Regolamento, comprese quelle inerenti alla preparazione della prova finale e ai relativi crediti attribuiti.

06/06/2018

Le modalità della prova finale della laurea magistrale sono stabilite dalla Facoltà, in accordo con gli ordinamenti didattici e il Regolamento Didattico d'Ateneo.

La prova finale del Corso di Studio si svolge nel rispetto dell'art. 21 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Corso di studio si conclude con una prova finale alla quale si accede dopo aver acquisito il numero di crediti previsto dalla normativa vigente.

La prova finale consiste nella produzione di un elaborato scritto (Tesi) sotto la supervisione di un relatore, eventualmente coadiuvato da un correlatore, e nella sua discussione di fronte a una apposita commissione di almeno 7 docenti, che procede alla corrispondente valutazione.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi, con una votazione minima di 66 punti su 110. La votazione è assegnata a maggioranza dalla commissione tenendo conto del curriculum dello studente e sulla base della prova finale. La valutazione del curriculum è definita dalla media delle valutazioni riportate nelle singole attività didattiche, pesata in funzione dei CFU ad esse attribuite, ed espressa in centodecimi. La commissione, sulla base della prova finale, stabilisce il numero di punti aggiuntivi alla suddetta valutazione fino ad un massimo di 10. La lode viene assegnata con decisione a maggioranza dei 2/3 dei commissari. La Tesi di laurea può essere redatta e/o sostenuta in lingua inglese: in quest'ultimo caso il candidato è tenuto a redigere un sommario esteso in lingua italiana. L'elaborazione della Tesi è didatticamente assistita da un laboratorio progettuale di 300 ore.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <http://www.ingegneria.univpm.it/IU01/2021>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.ingegneria.univpm.it/content/orario-e-calendario-delle-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.ingegneria.univpm.it/content/esami-di-profitto>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<http://www.ingegneria.univpm.it/content/esami-di-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA 1 link	PETRINI MILENA CV	RU	6	72	
		Anno						

2.	MAT/05	di corso 1	ANALISI MATEMATICA 2 link	MARCELLI CRISTINA CV	PO	6	72	
3.	ICAR/14	Anno di corso 1	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO</i>) link	BONVINI PAOLO CV	RU	9	90	
4.	ICAR/14	Anno di corso 1	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO link				12	
5.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA (<i>modulo di DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO</i>) link	QUATTRINI RAMONA CV	PA	9	90	
6.	ICAR/17	Anno di corso 1	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO link				12	
7.	MAT/03	Anno di corso 1	GEOMETRIA link	DE FABRITIIS CHIARA CV	PO	6	72	
8.	ICAR/14	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO</i>) link	CARLUCCIO COSTANTINO		3	50	
9.	ICAR/17	Anno di corso 1	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA (<i>modulo di DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO</i>) link	QUATTRINI RAMONA CV	PA	3	50	
10.	ING-IND/15	Anno di corso 1	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE (<i>modulo di TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO</i>) link	LEOPARDI ALMA		3	50	
11.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	ALICI ANTONELLO CV	PA	9	90	
12.	ING-IND/15	Anno di corso	TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE (<i>modulo di TECNOLOGIE DIGITALI PER LA</i>	MANDORLI FERRUCCIO CV	PO	6	72	

		1	RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO) link			
13.	ING-IND/15	Anno di corso 1	TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO link	9		
14.	ICAR/14	Anno di corso 2	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO</i>) link	9	90	
15.	ICAR/14	Anno di corso 2	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO link	12		
16.	CHIM/07	Anno di corso 2	CHIMICA GENERALE E INORGANICA link	6	72	
17.	FIS/01	Anno di corso 2	FISICA GENERALE link	6	72	
18.	ICAR/14	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO</i>) link	3	50	
19.	ICAR/18	Anno di corso 2	LABORATORIO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (<i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO</i>) link	3	50	
20.	ICAR/10	Anno di corso 2	LABORATORIO DI TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI (<i>modulo di TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO</i>) link	3	50	
21.	ICAR/21	Anno di corso 2	LABORATORIO DI URBANISTICA (<i>modulo di URBANISTICA + LABORATORIO</i>) link	3	50	
22.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA link	6	60	
23.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (<i>modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO</i>) link	9	90	
24.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO link	12		

25.	ICAR/10	Anno di corso 2	TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI (<i>modulo di TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO</i>) link	9	90
26.	ICAR/10	Anno di corso 2	TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO link	12	
27.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA (<i>modulo di URBANISTICA + LABORATORIO</i>) link	9	90
28.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA + LABORATORIO link	12	
29.	ICAR/14	Anno di corso 3	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO</i>) link	9	90
30.	ICAR/14	Anno di corso 3	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO link	12	
31.	ING-IND/11	Anno di corso 3	FISICA TECNICA E IMPIANTI PER IL RECUPERO EDILIZIO link	9	90
32.	ICAR/14	Anno di corso 3	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (<i>modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO</i>) link	3	50
33.	ICAR/10	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI (<i>modulo di SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO</i>) link	3	50
34.	ICAR/11	Anno di corso 3	LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI (<i>modulo di TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO</i>) link	3	50
35.	IUS/10	Anno di corso 3	LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - DIRITTO AMMINISTRATIVO link	6	72
36.	NN	Anno di corso 3	LINGUA STRANIERA LIVELLO AVANZATO (INGLESE) link	6	

37.	ICAR/17	Anno di corso 3	RILIEVO DELL'ARCHITETTURA link	6	72
38.	ICAR/08	Anno di corso 3	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	9	90
39.	ICAR/10	Anno di corso 3	SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI (<i>modulo di SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO</i>) link	9	90
40.	ICAR/10	Anno di corso 3	SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO link	12	
41.	ICAR/11	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI (<i>modulo di TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO</i>) link	9	90
42.	ICAR/11	Anno di corso 3	TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO link	12	
43.	CHIM/07	Anno di corso 4	DIAGNOSTICA PER IL RESTAURO link	9	90
44.	SECS-P/06	Anno di corso 4	ECONOMIA APPLICATA E MARKETING link	9	90
45.	ICAR/22	Anno di corso 4	ESTIMO ED ECONOMIA DEL MERCATO IMMOBILIARE link	9	90
46.	ICAR/07	Anno di corso 4	GEOTECNICA link	9	90
47.	ING-INF/05	Anno di corso 4	INFORMATICA PER I BENI CULTURALI link	9	90
48.	ICAR/19	Anno di corso 4	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO (<i>modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO</i>) link	3	50
49.	ICAR/09	Anno di corso 4	LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI+ LABORATORIO</i>) link	3	50

50.	ICAR/14	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO link	9	90
51.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO ARCHITETTONICO (<i>modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO</i>) link	9	90
52.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO link	12	
53.	ING-IND/22	Anno di corso 4	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI TRADIZIONALI E DEGRADO link	9	90
54.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (<i>modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI+ LABORATORIO</i>) link	9	90
55.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI+ LABORATORIO link	12	
56.	ICAR/08	Anno di corso 4	VULNERABILITA' STATICA E DINAMICA DEL COSTRUITO STORICO link	9	90
57.	NN	Anno di corso 5	ATTIV. SEMINARIALE INTERDISC. link	2	
58.	ICAR/17	Anno di corso 5	DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO link	9	90
59.	ING-IND/35	Anno di corso 5	INGEGNERIA ECONOMICO GESTIONALE link	9	90
60.	PROFIN_S	Anno di corso 5	LABORATORIO TESI DI LAUREA E PROVA FINALE link	13	
61.	ICAR/11	Anno di corso 5	MANAGEMENT DELLE COSTRUZIONI link	9	90
62.	ICAR/10	Anno di corso 5	RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO link	9	90

63.	ICAR/10	Anno di corso 5	RECUPERO TECNOLOGICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI link	9	90
64.	ICAR/20	Anno di corso 5	RECUPERO URBANO link	6	72
65.	ICAR/09	Anno di corso 5	RIABILITAZIONE STRUTTURALE DEL PATRIMONIO link	9	90
66.	ICAR/06	Anno di corso 5	SISTEMI INFORMATIVI PER IL COSTRUITO link	9	90
67.	ICAR/20	Anno di corso 5	STORIA DELL'URBANISTICA link	9	90
68.	ICAR/04	Anno di corso 5	STRADE E RIGENERAZIONE URBANA link	9	90
69.	ICAR/20	Anno di corso 5	TECNICA URBANISTICA link	6	72
70.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO link	6	150

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://www.ingegneria.univpm.it/content/planimetrie-della-facolt%C3%A0-di-ingegneria#labs>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

L'attività di Orientamento in Ingresso è coordinata dalla Commissione del CUCS per l'Orientamento in Entrata (CCOE). La commissione è costituita da uno o più Docenti del CUCS, che collaborano con il Presidente per monitorare le attività di Orientamento in Entrata e per definire ed implementare le possibili azioni da intraprendere in questo campo, operando in coordinamento con gli altri CUCS e la Facoltà. Tali azioni, se di carattere sistemico, vengono rendicontate ed approvate dal CUCS, che viene regolarmente informato delle attività della CCOE. ^{14/04/2021}

La Facoltà si è dotata di una Commissione per l'orientamento in ingresso, costituita dai referenti per l'orientamento in ingresso nominati dai singoli CUCS e coordinata da un docente della Facoltà. La commissione lavora in stretto coordinamento con i delegati di Ateneo, in particolare il Delegato del Rettore per l'orientamento ed il Delegato per il Progetto Speciale Scuola-Università. Alle riunioni della Commissione vengono spesso invitati docenti, soprattutto delle materie di base (matematica, fisica) particolarmente coinvolti nelle attività di orientamento. La commissione opera, inoltre, in stretto coordinamento con l'Ufficio Orientamento e Tutorato, in particolare per quanto concerne l'organizzazione delle presentazioni alle scuole e le giornate di orientamento organizzate dall'Ateneo e dalla Facoltà. Al fine di ottimizzare lo scambio dei documenti e delle informazioni, i componenti della commissione condividono un'area riservata (SharePoint) entro il sito web della Facoltà. Compito della commissione è l'omogeneizzazione delle attività di orientamento dei singoli CUCS e la definizione delle linee guida valide per tutti i corsi di laurea della Facoltà.

La collaborazione diretta con i dirigenti ed i referenti delle scuole superiori e, più in generale, degli istituti comprensivi, e' anche (seppur non esclusivamente) basata su un accordo quadro tra tali istituti e l'Università Politecnica delle Marche (la Facoltà di Ingegneria in particolare) avente come obiettivo lo sviluppo di progetti coordinati di avvicinamento agli studi universitari, da condurre sia all'interno degli istituti che dell'università. All'accordo hanno già aderito molti istituti della regione. Ciò ha consentito la definizione di un 'tavolo di lavoro' permanente che, mediante la raccolta di idee e proposte progettuali ha definito una serie di percorsi e prospettive. L'attività di orientamento più consolidata e relativa alle visite alle scuole. Negli ultimi anni, accanto ad una programmazione ordinaria, si sono diffusi gli 'open days', nell'ambito dei quali le scuole invitano gli Atenei per la presentazione della loro offerta formativa. La Facoltà aderisce a questi eventi nell'ambito dei quali vengono presentati i corsi di studio, le opportunità professionali alle quali essi permettono di accedere, ma anche i servizi offerti agli studenti dall'Università e dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio, le opportunità di studio e stage all'estero, le attività culturali e sportive ma anche l'associazionismo e in generale l'approccio alla vita universitaria. Ampio spazio viene dato alle domande e, più in generale, all'interazione con gli studenti. La Facoltà contribuisce sistematicamente a questi eventi, con il coordinamento degli uffici centrali, attraverso la partecipazione di uno o più delegati della Commissione per l'orientamento in ingresso.

L'iniziativa 'Progetta un nuovo futuro' ha dato agli studenti la possibilità di conoscere l'offerta formativa dell'Ateneo e di approfondire la conoscenza dei singoli corsi di laurea attraverso l'interazione con docenti universitari, tecnici e dottorandi, disponibili a rispondere alle loro domande e curiosità. L'Ateneo ha preparato inoltre un 'tour virtuale' che, attraverso l'utilizzo di video realtà aumentata, consentirà agli studenti di conoscere le varie realtà della Facoltà, le strutture e le attività laboratoriali attualmente in corso. La presentazione virtuale è resa disponibile sui siti e gli altri canali istituzionali della Facoltà e dell'Ateneo.

Altri eventi informativi organizzati dalla Facoltà, dello stesso tipo delle giornate di orientamento ma con formula più snella ed aperti, anziché alle scuole, ai singoli studenti interessati e alle loro famiglie, sono 'Guardando al futuro' e 'Info Road Univpm'. La Facoltà partecipa inoltre, con le altre componenti dell'Ateneo, alle fiere e ai saloni nazionali di orientamento (Salone dello studente). Queste manifestazioni sono spesso organizzate da enti fieristici, in collaborazione con amministrazioni pubbliche locali o nazionali alle quali l'intero Ateneo (e con esso la Facoltà di Ingegneria) partecipa promuovendo l'offerta formativa rappresentata dai corsi di laurea.

La Facoltà di Ingegneria si è anche organizzata, alla stregua delle altre aree dell'Ateneo, per fornire agli studenti delle scuole superiori, ma anche ai loro docenti, un ventaglio di lezioni mutate dai corsi universitari in svolgimento, su varie tematiche connesse ai corsi di laurea, che essi possono seguire online. Le lezioni hanno lo scopo di far entrare, anche se al momento solo virtualmente, gli studenti delle scuole superiori per qualche ora nelle aule universitarie, stuzzicando il più possibile il loro interesse e la loro curiosità. Recentemente, alle lezioni sono stati affiancati seminari tematici su argomenti spesso concordati con le scuole medesime, erogati in streaming dai docenti della Facoltà ma anche tenuti da esperti esterni in grado di comunicare realtà aziendali o sociali d'interesse ai fini dell'orientamento.

Con il medesimo obiettivo, ma anche per offrire agli studenti la possibilità di fare scuola in una situazione lavorativa e di 'apprendere facendo', attraverso uno specifico percorso formativo, la Facoltà è impegnata in numerose attività di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO).

Infine, sempre nell'ottica dell'orientamento e al fine di suscitare l'interesse degli studenti, la Facoltà organizza e gestisce eventi su temi specifici, come 'Marche Drone Week', in cui gli studenti sono avvicinati al mondo della robotica moderna, ed il Cyber Challenge 2020, il programma italiano di addestramento alla cybersecurity per il quale sono selezionati, e vengono addestrati, unitamente ad un gruppo selezionato di studenti universitari, anche giovani di talento delle scuole superiori marchigiane.

Descrizione link: Orientamento ai Corsi

Link inserito: <https://www.orienta.univpm.it/>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento in itinere e supporto agli studenti sono a servizio e a complemento delle attività didattiche istituzionali. L'attività di Orientamento in Itinere è coordinata dalla Commissione del CUCS per l'Orientamento in Itinere (CCOI). La commissione è costituita da uno o più Docenti del CUCS che collaborano con il Presidente per monitorare le attività di Orientamento in Itinere e per definire ed implementare le possibili azioni da intraprendere in questo campo, operando in coordinamento con gli altri CUCS e la Facoltà. Tali azioni, se di carattere sistemico, vengono rendicontate ed approvate dal CUCS, che viene regolarmente informato delle attività della CCOI.

Vista l'importanza attribuita a queste attività, la Facoltà si è dotata di una Commissione per l'Orientamento in Itinere (CORI). La commissione, composta dai rappresentanti dei CUCS, dai coordinatori degli studenti tutor e coordinata da un docente della Facoltà, concorda la programmazione e il monitoraggio delle attività di orientamento in itinere. La Facoltà ha partecipato al progetto INGEGNERIA.POT finanziato dal MIUR nell'ambito del bando Piani di Orientamento e Tutorato 2017-2018 e continua la collaborazione con gli altri partecipanti al progetto in previsione di una continuazione del progetto stesso. Tali risorse strutturali garantiscono uno sviluppo costante delle azioni di supporto agli studenti e alti standard di qualità, grazie anche al confronto con i 40 gruppi di lavoro delle principali Università e Politecnici italiani attivi nell'ambito del progetto INGEGNERIA.POT.

Sono incluse nelle attività coordinate dalla Commissione quelle di erogazione di Offerta Formativa Aggiuntiva. Tale offerta viene erogata prima dell'inizio delle lezioni e ha come obiettivo sia il richiamo di concetti elementari delle materie di base, sia quello di introdurre in maniera graduale gli studenti alle metodologie di studio universitario. Ai tradizionali corsi preliminari di Analisi e Geometria, si aggiungono quelli di materie come Fisica e Chimica.

Le figure di supporto alla didattica includono i coadiutori didattici, che si occupano delle esercitazioni, e le figure degli studenti tutor. È stata formalizzata la collaborazione con le Scuole Superiori per attività di orientamento e per la partecipazione dei loro docenti come coadiutori.

Le attività di tutorato sono coordinate dalla Commissione di Orientamento in Itinere. Gli studenti tutor aiutano quotidianamente gli studenti ad orientarsi nei meccanismi di funzionamento dell'Università, dei corsi di studio e degli esami. Particolarmente importanti sono le attività che vengono svolte in aula: gli studenti si confrontano lavorando in gruppo nella risoluzione di esercizi (Analisi e Fisica), mentre i tutor incoraggiano la partecipazione attiva e lo sviluppo di strategie risolutive. In tali occasioni, gli studenti vengono guidati all'utilizzo di appropriate fonti di informazione (anche on-line), alla corretta formulazione di quesiti, al lavoro di gruppo e all'interazione con i docenti. Il monitoraggio dei risultati delle attività di tutorato

14/04/2021

ha evidenziato l'apprezzamento da parte di docenti e studenti e un aumento effettivo del numero di esami sostenuti nelle materie di base.

A livello di Ateneo, la Divisione Didattica interagisce con la Facoltà e la segreteria Studenti al fine di offrire un elenco di servizi a supporto degli studenti quali:

- Sportello di ascolto e sostegno psicologico (SAP) gratuito per tutti gli studenti iscritti all'Università Politecnica delle Marche. Lo sportello psicologico è un servizio di consulenza e sostegno volto a promuovere la tutela e il benessere dei giovani iscritti alle varie Facoltà: uno spazio riservato di accoglienza, di ascolto e di supporto per affrontare, con l'aiuto di un esperto, eventuali situazioni di disagio. Il SAP opera congiuntamente al servizio Accoglienza studenti diversamente abili, che al suo interno include il servizio dedicato ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.).

- Servizio mirato all'accoglienza, assistenza ed integrazione degli studenti diversamente abili iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo per rendere più agevole ed accessibile il percorso scolastico.

- Centro di Supporto per l'Apprendimento delle Lingue (CSAL www.csal.univpm.it), struttura di riferimento dell'Ateneo per i servizi riguardanti l'apprendimento delle lingue straniere. Gli Esperti Linguistici per le lingue francese, inglese, spagnolo e tedesco forniscono consulenze per ottimizzare i percorsi di apprendimento linguistico, accompagnano gli studenti nella preparazione delle prove di lingua previste dai piani di studio (equivalenti B1 per le Lauree e B2 per le Lauree Magistrali) tramite esercitazioni, seminari e corsi in e-learning, orientano lo studio per il conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali e per la preparazione linguistica in vista degli stage Erasmus. Il CSAL organizza inoltre attività formative per la lingua italiana, per agevolare l'integrazione nella vita universitaria di tutti gli stranieri ospiti dell'Ateneo. Inoltre, tutti gli studenti possono ampliare la conoscenza delle lingue utilizzando autonomamente il materiale e gli strumenti disponibili presso le mediateche CSAL.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/590610013479/T/Essere-studente-UnivPM->

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

14/04/2021
Il corso di studi favorisce e incentiva il posizionamento dei suoi iscritti nel mondo del lavoro, dando supporto e assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno come ad esempio tirocini e stage che sono considerati uno strumento importante nel processo di formazione degli studenti e che costituiscono un importante canale di collegamento fra neolaureati e mondo del lavoro. L'attività di accesso al tirocinio da parte degli studenti viene regolata attraverso un apposito strumento gestito dalla Segreteria di Presidenza. Il processo di accesso all'attività di tirocinio prevede in una prima fase la verifica della coerenza degli obiettivi formativi del tirocinio stesso con quelli del CdS. Tale verifica viene effettuata dal Presidente del Corso di Studi, ed è particolarmente importante, in quanto di norma l'argomento del tirocinio viene poi tradotto in un susseguente lavoro di tesi. Le aziende vengono ammesse a proporre argomenti di tirocinio previa firma di apposita convenzione, gestita dalla Presidenza della Facoltà, in modo da garantire il requisito dei requisiti indicati nell'apposito Regolamento tirocini. Lo studente ha quindi a disposizione una lista di aziende, studi di architettura, società di ingegneria e altri enti in grado di offrire tali periodi di formazione. Lo studente viene assistito dal docente di riferimento durante la presa di contatto e lo svolgimento del tirocinio.

Per quanto riguarda i periodi di formazione all'estero, l'Università Politecnica delle Marche, in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria, mette a disposizione numerose collaborazioni internazionali con istituzioni accademiche, enti di ricerca ed aziende con sedi estere, offrendo ampie opportunità di esperienze formative professionalizzanti. Il corso di studi ha negli ultimi anni ampliato l'offerta di Ateneo grazie alle sue collaborazioni specifiche del settore, nate nell'ambito di progetti di ricerca e didattica internazionali, mettendo a disposizione degli iscritti il contatto con enti e istituti, nonché con aziende, società di ingegneria e studi professionali di riconosciuta fama internazionale. Gli studenti del corso di laurea possono accedere a numerosi finanziamenti per completare la propria formazione mediante tirocini aziendali o presso enti di ricerca stranieri. I finanziamenti che sono resi disponibili provengono da programmi internazionali, programmi europei (ERASMUS+

Traineeship) o specificamente dedicati dall'Ateneo (CampusWorld, FreeMover). Grazie al programma per tirocini formativi CampusWorld, appositamente messo a disposizione dall'Università Politecnica delle Marche in collaborazione con la Camera di Commercio di Ancona, dell'Ubi Banca e la Banca del Piceno, è possibile avere finanziamenti sia nello status di studente che laureando ma anche laureato, fino ad un anno dalla laurea, per recarsi all'estero in qualsiasi paese del mondo. Infine si rendono disponibili anche tirocini all'interno dei dipartimenti afferenti al corso di studio, di cui viene data debita informazione agli iscritti.

Descrizione link: Sito tirocini facoltà di ingegneria

Link inserito: <https://tirocini.ing.univpm.it/>

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Università Politecnica delle Marche, in collaborazione con la Facoltà di Ingegneria, mette a disposizione numerose collaborazioni internazionali con istituzioni accademiche europee ed extraeuropee offrendo una didattica internazionale a diversi livelli. Il Corso di Laurea negli ultimi anni si è dotato di un proprio referente che assieme alla Commissione Internazionalizzazione di Facoltà studia e sviluppa nuove opportunità di scambio, per favorire l'ingresso di docenti internazionali di chiara fama, la presenza di studenti stranieri e borse di studio per completare la formazione all'estero. Il referente del Corso di Laurea, inoltre, supporta e facilita l'orientamento tematico-settoriale, nell'ambito del CdS di riferimento, degli studenti internazionali, sia in uscita che in entrata. Nuovi accordi bilaterali vengono aggiunti ogni anno per dare la possibilità agli studenti del Corso di Laurea di frequentare un semestre, l'intero anno o un tirocinio formativo in prestigiose università europee (grazie soprattutto al programma ERAMSUS+ Studio KA103 e Campus World <https://www.univpm.it/Entra/Internazionale/L/0>), in università dei paesi balcanici grazie alle proficue relazioni della Regione Adriatico-Ionica (programma ERAMSUS+ Studio KA10) e in università extra-europee all'interno dei programmi di doppio titolo e del programma UNIVPM free-mover.

Gli studenti, nel loro percorso all'estero, oltre al supporto di specifici Uffici Relazioni Internazionali di Facoltà e di Ateneo hanno a disposizione una sede di Ancona della Erasmus Student Network, costituita con il supporto ed in sinergia dell'Ateneo dorico.

L'erogazione di un numero crescente di insegnamenti del CdS in lingua inglese supporta l'integrazione e la formazione anche di studenti stranieri in ingresso con specifici programmi di scambio internazionale.

La lista delle destinazioni disponibili e tutte le informazioni utili rispetto alla mobilità internazionale sono reperibili al seguente link:

Link inserito: <https://www.univpm.it/Entra/Internazionale>

L'attività di Orientamento in Uscita è coordinata dalla Commissione del CUCS per l'Orientamento in Uscita (CCOU). La ^{14/04/2021} commissione è costituita da uno o più Docenti Referenti del CUCS che collaborano con il Presidente per monitorare le attività di Orientamento in Uscita e per definire ed implementare le possibili azioni da intraprendere in questo campo, operando in coordinamento con gli altri CUCS e la Facoltà. Tali azioni, se di carattere sistemico, vengono rendicontate ed approvate dal CUCS, che viene regolarmente informato delle attività della CCOU. La Facoltà si è dotata di una commissione per l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al mondo del lavoro, costituita dai referenti per l'orientamento in uscita nominati dai singoli CUCS e coordinata da un docente della Facoltà. Al fine di ottimizzare lo scambio dei documenti e delle informazioni, i componenti della commissione condividono un'area riservata (SharePoint) all'interno del sito web della Facoltà. Compito della commissione è l'omogeneizzazione delle attività di orientamento dei singoli CUCS e la definizione delle linee guida valide per tutti i corsi di laurea della Facoltà, in stretto coordinamento con l'ufficio Job Placement di Ateneo. In particolare, in collaborazione con tale ufficio, la commissione si occupa di valutare gli strumenti più idonei al miglioramento della divulgazione e della comunicazione delle opportunità offerte dalle aziende agli studenti in uscita, nonché della possibilità di rendere visibili alle aziende i profili degli studenti che si dovranno affacciare alla fase di uscita in modo da rendere biunivoco linterscambio tra domanda ed offerta.

Nello specifico, l'Orientamento in Uscita si articola in diverse attività, quali:

- Career day: Il Career day 'Incontra il tuo futuro' è un'occasione di incontro tra i laureati e le aziende: le aziende raccolgono Curricula, fanno colloqui selettivi e rispondono alle domande di studenti e laureati su opportunità di lavoro, possibilità di stage e percorsi aziendali specifici per neolaureati. Nelle edizioni passate si sono iscritti al sito e caricato i loro CV oltre 1000 tra studenti e laureati, dando la possibilità alle aziende registrate di visionare i loro profili prima dell'evento (Link: <https://www.careerdayunivpm.it/>)

- Incontri con aziende per promuovere l'integrazione tra Università e mondo del lavoro e favorire il passaggio dei laureati dagli studi all'attività lavorativa: l'ufficio Job Placement in collaborazione con i Docenti del CdS, organizza incontri con le realtà imprenditoriali interessate ad attivare percorsi di collaborazione e crescita professionale. Una giornata è di norma dedicata alla singola azienda che, a margine della presentazione, può incontrare laureati e laureandi nel corso di brevi colloqui e/o raccogliere i CV. Dall'incontro con le aziende nascono spesso percorsi formativi condivisi attraverso Tirocini curriculari, che in moltissimi casi costituiscono un ulteriore strumento per entrare molto rapidamente nel mondo del lavoro.

Il referente per il Corso di Studio collabora alle suddette attività tenendo in debita considerazione i dati di inserimento nel mondo del lavoro forniti da AlmaLaurea relativi alle più recenti annualità.

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/330410013479>

06/06/2018

Link inserito: <http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/826310013487/T/Accoglienza>

I commenti che seguono sono stati elaborati nella riunione del gruppo assicurazione qualità del 31 Agosto 2021, mentre il CUCS ha affrontato le questioni nella seduta del 09 Settembre 2021.

Il documento allegato sintetizza le opinioni degli studenti sul corso di studio, elaborate a partire dai questionari di gradimento erogati annualmente dalla Facoltà di Ingegneria. Si riportano le informazioni relative ai dati consolidati dell'anno accademico 2019/2020.

Ci sono tredici corsi che sono N/A quindi non valutati. Il CdS ha una valutazione complessiva molto positiva con un valore medio di risposte positive su tutte le domande e su tutti i corsi del 71%; la domanda con percentuale più bassa (43%) è la 10 (È risultata adeguata la rete wireless?), mentre il valore massimo (89,0%) si ha per la domanda 09 (Sono risultate adeguate le piattaforme online?).

Gli insegnamenti del corso hanno quasi tutti percentuali complessive di gradimento molto positive, due insegnamenti hanno percentuali tra 20% e 38%, un insegnamento ha le percentuali comprese tra 16 e 33%, un insegnamento tra 11 e 41%. Infine, vi sono 10 insegnamenti che hanno percentuali inferiori al 45% in una sola domanda.

Per quanto riguarda alcune criticità si evidenzia che sono state intraprese alcune azioni la cui efficacia non è immediatamente riscontrabile in quanto i questionari che vengono esaminati si riferiscono al precedente A.A. Da una lettura della tabella per colonne, al fine di evidenziare le domande che presentano maggiori criticità, si segnala che le domande 1 (Domanda 1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?) e 7 (Domanda 7: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) hanno ottenuto rispettivamente 9 volte e 6 volte un gradimento inferiore 47%.

In entrambi i casi sono state intraprese azioni sia a livello di Presidenza che di CdS per eliminare dette criticità. In particolare, con riferimento alla domanda 7 alcuni docenti sono cambiati.

Come ulteriore elemento di valutazione del CdS sono stati analizzati i risultati dei 'Questionari aggiuntivi di valutazione della didattica', derivati dalle Linee Guida Anvur e relativi a aule, attrezzature e servizi di supporto (parte A) e prova di esame (parte B). I questionari sono stati introdotti in via sperimentale e sono disponibili per la compilazione dal 13.12.2019 e non hanno carattere di obbligatorietà.

Per quanto riguarda attrezzature e servizi vengono evidenziate delle carenze in particolare della rete wireless e carenze in termini di adeguatezza delle aule e degli spazi di studi per prese elettriche, tavoli, climatizzazione. Circa un terzo degli studenti che hanno compilato il questionario non ha usufruito delle biblioteche; la stessa percentuale non è soddisfatta del servizio svolto dalla segreteria studenti. Circa il 50% delle risposte segnala difficoltà a conciliare l'orario delle lezioni da frequentare con lo studio individuale.

Per quanto riguarda la parte B, le percentuali di risposte positive sono alte sia nelle medie del Corso di Studi (91%), sia per singolo insegnamento. Le domande che hanno media di risposte positive sotto la media del CdS sono la 1 (Il tempo messo a disposizione per la prova scritta (se prevista) è stato sufficiente per espletare il compito?); la 2 (La prova orale d'esame (se prevista) si è svolta in pubblico?); la 3 (I risultati della prova scritta (se prevista) sono stati forniti nei tempi dichiarati in sede d'esame?).

Per quanto riguarda le domande relative alla coerenza tra quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti e la prova di esame, le risposte, se pervenute, hanno valori estremamente positivi, così come riguardo le modalità e i criteri di valutazione. In generale si deve sottolineare che i questionari hanno percentuali di compilazione estremamente variabili sia tra le due parti che da un corso all'altro per la parte B, di conseguenza i risultati vanno valutati tenendo conto di questo contesto.

Link inserito: <https://www.ingegneria.univpm.it/IU01/2021/allegati-schede-sua>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

La scheda si riferisce all'analisi delle opinioni dei laureati.

I commenti che seguono sono stati elaborati nella riunione del gruppo assicurazione qualità del 31 Agosto 2021, mentre il CUCS ha affrontato le questioni nella seduta del 9 Settembre 2021.

Il documento allegato sintetizza le opinioni dei laureati sul corso di laurea. La fonte dei dati è l'Indagine sul profilo dei laureati effettuata da AlmaLaurea aggiornata ad Aprile 2021.

Il numero degli intervistati è di 27 laureati su un totale di 31, pari all'87% del campione, contrariamente al 100% ottenuto nel report precedente.

Relativamente alla frequenza va registrato un 7.7% che ha frequentato regolarmente meno del 25% degli insegnamenti, in

controtendenza rispetto alla classe totale degli atenei per i quali il dato è irrisorio.

In crescita invece il numero di coloro che hanno valutato il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studi (61.6%), pur restando al di sotto del dato riferito alla classe totale degli atenei (79.9%) seppure non presentando variazione sostanziale rispetto alla rilevazione precedente (60%).

Migliora sensibilmente il dato relativo all'organizzazione degli esami (100%) sia rispetto all'anno precedente (90%) che alla classe degli atenei (84.6%).

Positivo sull'anno precedente (80%) e al di sopra della classe degli atenei (87.9%) il rapporto con i docenti (100%). Resta invariata la soddisfazione del corso di laurea (100%).

Anche per la valutazione delle aule si riscontra una valutazione positiva (69.3%) e superiore rispetto alla classe (56.9%) così come la valutazione della qualità delle postazioni informatiche (da 33.3% a 58.3%).

Per la valutazione delle attrezzature per altre attività didattiche tipo laboratori, attività pratiche ecc, il dato prevalente anche in questo caso è migliorato rispetto all'ultima indagine e passa dal 50% al 53.9%, in entrambi i casi comunque superiore alla classe degli atenei.

Un lieve incremento si rileva anche per ciò che riguarda la valutazione dei servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ...) che si attesta su una percentuale di gradimento pari al 92.3%

Molto confortante il dato che testimonia l'eventualità di riscrivere allo stesso corso dello stesso ateneo che raggiunge il 92.3% del totale degli intervistati, segnando un ragguardevole avanzamento sull'anno precedente.

Descrizione link: I dati provengono dall'indagine ALMALAUREA aggiornata ad Aprile 2021

Link inserito: <https://www.ingegneria.univpm.it/IU01/2021/allegati-schede-sua>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I commenti che seguono sono stati elaborati nella riunione del gruppo assicurazione qualità del 31 Agosto 2021, mentre il CUCS ha affrontato le questioni nella seduta del 09 Settembre 2021. Il documento allegato sintetizza l'andamento del percorso formativo degli studenti, mostrando i dati relativi al periodo 2016-2020 della numerosità della popolazione studentesca e la sua composizione in termini di provenienza geografica, scolastica, voto di diploma. Dalla scheda relativa al corso di studio si deduce che per quello che attiene alle immatricolazioni il 2020 rappresenta un picco positivo in un trend altrimenti in decremento dal 2016 al 2018, trend che si era stabilizzato già nel 2019, con 22 immatricolati puri, pari all'anno precedente. Il 2020 si conferma un anno di significativa ripresa delle immatricolazioni con un aumento pari al 63% rispetto al 2019 e con 36 immatricolati puri. Tramite una attenta campagna di orientamento specifico iniziata nel 2019, che ha ripercorso, con modalità simili, l'approccio già adottato nel 2014, si è posto pertanto un freno alla decrescita altrimenti costante negli anni precedenti. L'azione di orientamento dedicata e capillare rappresenta quindi una buona pratica che mostra risultati senz'altro positivi. Anche rispetto alla percentuale di iscritti provenienti da altre regioni si rileva un dato in significativo aumento che dimostra la capacità attrattiva, anche allesterno, del Corso di Studi. Nel 2019 la percentuale di studenti da altre regioni era del 26,1%, nel 2020 questa sale a 32,4%, in netta controtendenza rispetto al trend negativo innescatosi dal 2016, che aveva raggiunto un picco negativo nel 2017 con 11,8%. Diversamente dal 2019, il dato è inoltre significativamente superiore rispetto alla media degli atenei nell'area geografica - che si attesta nel 2020 al 29,6% - e di molto superiore alla media nazionale (24,0%). Altro dato positivo del 2020 rispetto agli anni precedenti è rappresentato dal numero di laureati entro la durata normale del corso che aumenta in maniera sostanziale portandosi al 21,4%, di molto sopra della media degli atenei nell'area geografica (12,4%) e non molto al di sotto della media nazionale (25,2%). Si conferma che il rapporto studenti regolari/docenti è in costante calo. Si conferma il trend registrato già nel 2019 rispetto all'aumento estremamente positivo nella percentuale di docenti di ruolo degli insegnamenti di base e caratterizzanti che risulta ancora pari al 100%. Per il 2019 si rileva inoltre un'impennata della percentuale di CFU conseguiti allesterno, che sale al 57% rispetto al 33,7% del 2018. Nel 2019 diminuisce la percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno dello stesso corso di studio, anche se la differenza non è altrettanto rilevante rispetto alla media dell'area geografica e a quella nazionale. Un traguardo importante del 2020 è rappresentato dalla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo, che, seguendo il trend positivo iniziato nel 2018, sono oggi il 100%. Questo numero è nettamente superiore alla media di area geografica (86,2%) e a quella nazionale (81,1%). Lo stesso si registra per il 2020 rispetto alla percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo che è in aumento rispetto al 2019 e si attesta all'83,3%, dato peraltro di molto superiore alla media di area geografica (63,3%) e a quella nazionale (57,5%).

Link inserito: <https://www.ingegneria.univpm.it/IU01/2021/allegati-schede-sua>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

I commenti che seguono sono stati elaborati nella riunione del Gruppo di Assicurazione Qualità del 31 agosto 2021, mentre il CUCS ha affrontato le questioni nella seduta del 9 settembre 2021. Il documento allegato fornisce statistiche utili ad analizzare l'efficacia esterna del corso di laurea, quali gli sbocchi formativi e lavorativi successivi alla laurea, i tempi di ingresso nel mercato del lavoro, e il guadagno mensile, l'utilità percepita dagli studenti del percorso di studio. La fonte dei dati AlmaLaurea è aggiornata ad aprile 2021 e sono relativi ai laureati fino all'intero anno solare 2020.

Il tasso di occupazione presenta un dato molto favorevole, significativamente superiore rispetto alla classe (complesso degli atenei), ottenendo ad 1 anno dalla laurea un valore del 95% (+32% rispetto alla classe), e raggiungendo a 3 e 5 anni il 100% (rispettivamente + 14 % e + 8% rispetto alla classe). Rispetto all'Ateneo, i valori sono più prossimi ma comunque favorevoli al corso attestandosi rispettivamente a +15%, +5% e + 3% rispetto ai tassi registrati mediamente dagli altri corsi dell'Ateneo a 1, 3 e 5 anni dalla laurea.

In decrescita, rispetto al 2020, in particolare a 3 anni dalla laurea, il numero dei laureati che non lavorano e sono impegnati in

tirocinio/praticantato, al di sotto della classe totale degli atenei di circa 2%. Analogamente il dato risulta notevolmente inferiore al valore dell'Ateneo sia ad 1 anno (-1%), sia a tre anni (-50,8%).

Il numero di occupati che utilizzano (a 1 anno) in misura elevata le competenze acquisite con la laurea in Ingegneria Edile-Architettura è leggermente inferiore rispetto alla classe (-7%), mentre tale dato supera la media del totale atenei a 3 anni (+12%) e a 5 anni (+27%). Rispetto all'Ateneo, il numero di occupati che sfrutta le competenze acquisite con la laurea in Ingegneria Edile-Architettura, risulta notevolmente inferiore ad 1 anno (-20%), tuttavia si equipara a 3 anni e supera il dato medio Ateneo a 5 anni (+11%).

La retribuzione mensile netta e la soddisfazione per il lavoro svolto fino a 3 anni dalla laurea sono simili rispetto a quanto osservato per la classe totale degli atenei, mentre risultano notevolmente superiori a 5 anni dalla laurea.

Al fine di sensibilizzare i soggetti e le istituzioni interessate alla figura dei laureati in Ingegneria Edile-Architettura la Presidenza della Facoltà di Ingegneria ha intrapreso attività di sensibilizzazione e divulgazione rivolte sia agli imprenditori in forma singola che riuniti in Associazioni di categoria. Parallelamente proseguono varie attività di divulgazione, comunicate attraverso la proposta di stage e attività seminariali, oltre che mediante contatti diretti in occasione di Incontri e Congressi Scientifici, promossi dalla Sezione Architettura del DICEA in collaborazione con gli ordini professionali. A cura della Presidenza è stato attivato un Comitato di Indirizzo che con i suoi sottocomitati renda più agevole il contatto con i soggetti e le istituzioni interessate, appartenenti ai vari settori dell'Ingegneria.

Link inserito: <https://www.ingegneria.univpm.it/IU01/2021/allegati-schede-sua>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

La scheda si riferisce alle opinioni di enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare. ^{01/09/2021} I commenti che seguono sono stati elaborati nella riunione del gruppo di assicurazione qualità del 31 Agosto 2021, mentre il CUCS ha affrontato le questioni nella seduta del 9 Settembre 2021.

Dai dati forniti dalla presidenza si può notare l'incremento del numero dei tirocini condotti nell'anno (27 contro gli 11 dell'anno precedente), con una prevalenza di quelli svolti all'interno della struttura Universitaria (17 contro 10 esterni), che inverte la tendenza dell'anno precedente.

Le valutazioni ottenute sono tutte comprese tra buono e ottimo. In particolare, si riscontra un buon incremento nella capacità di integrazione con l'ambiente lavorativo e nella regolarità di frequenza nei tirocini interni, dove si ha anche una leggera flessione sulla preparazione nelle materie specialistiche/ professionalizzanti.

Le uniche criticità (sufficiente) compaiono in due punti dei soli tirocini esterni: sulla preparazione nelle materie di base e sulla preparazione nelle materie specialistiche/professionalizzanti, che rappresentano comunque una percentuale (10%) minoritaria della valutazione complessiva.

Si ritiene che il modesto incremento di tale prassi sia ancora causata dalla non obbligatorietà dei tirocini prevista dal piano di studio che non è ancora entrato pienamente a regime sui cinque anni di corso.

Si ricorda che la nuova struttura del corso di studio, avviata negli ultimi anni e attualmente in progress, prevede l'obbligatorietà dei tirocini per cui il dato in futuro dovrebbe variare sensibilmente.

Le valutazioni relative ai dati disponibili ad oggi (20 luglio 2021) sono in ogni caso pienamente soddisfacenti.

Link inserito: <https://www.ingegneria.univpm.it/IU01/2021/allegati-schede-sua>



30/03/2021

L'Università Politecnica delle Marche si è dotata dal 2007 di un Sistema di Gestione per la Qualità certificato ai sensi della norma internazionale UNI EN ISO 9001, sistema che ha fornito le basi per l'implementazione delle procedure AVA di Ateneo. Con Decreto Rettorale n. 544 del 19/04/2013, e successive modifiche, ai sensi del D. Lgs. 19/2012 e del documento ANVUR del Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario italiano, è stato costituito il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA). Esso opera in conformità alle Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, ai relativi decreti ministeriali e al Regolamento di funzionamento del PQA emanato con DR 117 del 09.02.2018.

Il PQA, i cui componenti sono nominati con decreto del Rettore, è costituito da:

- a. il delegato/referente del Rettore per la qualità, con funzioni di Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo;
- b. cinque docenti in rappresentanza delle rispettive aree dell'Ateneo, ciascuno delegato dal proprio Preside/Direttore;
- c. il Direttore Generale o un suo delegato;
- d. un rappresentante della componente studentesca designato dal Presidente del Consiglio Studentesco tra i componenti del Consiglio stesso.

Il PQA si avvale di una struttura tecnica e amministrativa, all'uopo preposta, individuata nell'Ufficio Presidio Qualità e Processi, collocata all'interno della Divisione Qualità, Processi e Protezione Dati, che a sua volta garantisce il coordinamento dei processi amministrativi all'interno dell'organizzazione complessiva dell'Università.

Il PQA garantisce il funzionamento delle attività di Assicurazione Qualità (AQ), promuovendo la cultura della Qualità all'interno dell'Ateneo. La presenza del PQA in Ateneo costituisce un requisito per l'accREDITamento, in quanto struttura che sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di Governo, assicurando la gestione dei flussi informativi interni ed esterni e sostenendo l'azione delle strutture.

Al PQA sono attribuite le seguenti competenze, come descritto nel sopracitato Regolamento e nella procedura P.A.02 'AQ della Formazione':

- supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo, sulla base degli indirizzi degli Organi di Governo;
- organizza e verifica la compilazione delle Schede SUA-CdS, delle Schede di Monitoraggio annuale e dei Rapporti di Riesame ciclici per ogni CdS;
- coordina e supporta le procedure di AQ a livello di Ateneo (CdS e Dipartimenti), anche tramite le seguenti azioni:
 - a) definizione e aggiornamento degli strumenti per l'attuazione della politica per l'AQ dell'Ateneo, con particolare riferimento alla definizione e all'aggiornamento dell'organizzazione (processi e struttura organizzativa) per l'AQ della formazione dei Corsi di Studio (CdS);
 - b) attività di formazione del personale coinvolto nell'AQ della formazione (in particolare degli organi di gestione dei CdS e dei Dipartimenti e della Commissione Paritetica per la didattica e il diritto allo studio);
- assicura lo scambio di informazioni con il Nucleo di Valutazione e con l'ANVUR;
- raccoglie i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, curandone la diffusione degli esiti;
- assicura che l'Ateneo disponga di strumenti adeguati a verificare la permanenza di requisiti di sostenibilità almeno per tutta la durata di un ciclo di tutti i Corsi di Studio offerti, monitorare e gestire il quoziente studenti/docenti dei propri CdS, monitorare e ottimizzare la quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi Dipartimenti, in relazione con la quantità di ore di docenza teorica erogabile;
- monitora la realizzazione dei provvedimenti intrapresi in seguito alle raccomandazioni e/o condizioni formulate dalle CEV in occasione delle visite esterne;
- organizza e coordina le attività di monitoraggio e della raccolta dati preliminare alla valutazione condotta dal NdV sui risultati conseguiti e azioni intraprese;
- coordina le procedure orientate a garantire il rispetto dei requisiti per la certificazione UNI EN ISO 9001;
- pianifica e svolge gli audit interni per il monitoraggio della rispondenza del sistema di assicurazione della qualità ai requisiti applicabili;
- almeno una volta all'anno supporta la Direzione nell'effettuare il Riesame di Ateneo per assicurarsi della continua idoneità,

adeguatezza ed efficacia del sistema di AQ di Ateneo;

- in preparazione della visita di Accreditamento periodico della CEV, redige un prospetto di sintesi sul soddisfacimento dei requisiti di Sede R1-2-4.A.

Il Sistema AQ di Ateneo, relativamente ai suoi attori e responsabilità, è descritto dettagliatamente nel documento di sistema P.A.02 'Assicurazione qualità della formazione' rev. 01 del 30/05/2019.

Descrizione link: ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Assicurazione_qualita_1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assicurazione Qualità della Formazione



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/03/2021

Per garantire una diffusione capillare dell'Assicurazione Qualità, il PQA ha individuato all'interno dell'Ateneo una struttura di AQ così composta:

- un docente Responsabile Qualità di Dipartimento (RQD) o di Facoltà ove costituita (RQF), componente del PQA;
- un docente Responsabile Qualità per ciascun Dipartimento, diverso da quello di Facoltà;
- un docente Responsabile Qualità (RQ) per ciascun Corso di Studio (docente indicato nel gruppo di Riesame CdS e nella scheda SUA-CdS).

Il docente RQD/RQF, nominato dal Direttore/Preside, oltre a svolgere quanto sopra indicato in qualità di componente del PQA, ha i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento/Facoltà ove costituita;
- garantisce il corretto flusso informativo tra il PQA e i RQD delle Facoltà ove costituite e i RQ di CdS;
- coordina lo svolgimento degli audit interni all'interno della propria area;
- relaziona al PQA, in collaborazione con i Gruppi di riesame con cadenza annuale, sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità (stato delle non conformità, azioni correttive/preventive, esito degli audit interni, ecc.).

All'interno delle Facoltà, il docente RQD, nominato dal Direttore, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Dipartimento;
- supporta il RQF nel corretto flusso informativo con i RQ di Corso di Studio.

Il docente RQ di Corso di Studio, nominato dal Presidente del CdS, svolge i seguenti compiti:

- promuove, guida, sorveglia e verifica l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio, in sintonia col RQD/RQF e il PQA;
- collabora alla compilazione della scheda SUA-CdS;
- collabora, come membro del Gruppo di Riesame (GR), alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e dei Rapporti di Riesame Ciclici CdS;
- pianifica le azioni correttive scaturite dai processi di autovalutazione (SMA e Rapporto di Riesame ciclico di CdS) e dai processi di valutazione interna ed esterna (CPDS, NdV, PQA, CEV ANVUR, Ente di Certificazione, ecc.) mediante gli strumenti messi a disposizione dal Sistema AQ di Ateneo;
- promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- monitora, in collaborazione con il RQD/RQF, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto, inclusi quelli erogati in modalità centralizzata:
- il rispetto degli orari di lezione e di ricevimento dei docenti, anche avvalendosi della collaborazione dei tutor e del personale tecnico-amministrativo del Dipartimento cui il CdS afferisce;
- la pubblicazione dei calendari delle lezioni e degli esami;
- la pubblicazione delle schede dei corsi di insegnamento del CdS all'interno della piattaforma Syllabus;
- informa tempestivamente il Presidente CdS/CUCS di qualunque problema riguardante il corretto svolgimento delle attività didattiche, anche in base alle segnalazioni degli studenti;
- collabora col RQD/RQF alla stesura della Relazione sullo stato del Sistema AQ di Area.

In particolare, l'AQ a livello del Corso di Studio è garantita principalmente dalle figure che seguono, le cui funzioni sono dettagliate nella P.A.02 'Assicurazione Qualità della Formazione':

Il Presidente del Corso di Studio

Il Consiglio del Corso di Studio
Il Responsabile Qualità del Corso di Studio
Il Gruppo di Riesame

Le modalità di erogazione del servizio formativo sono esplicitate nella scheda processo di Area 'Erogazione Servizio Formativo' P.FI.01 Rev. 08 del 16/10/2019 disponibile al seguente link:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_01_Erogazione_servizi

I ruoli e le responsabilità dell'AQ nell'ambito dei Corsi di Studio integrati nei CUCS sono definite nel documento «Istruzione Operativa Assicurazione Qualità nei CUCS» P.FI.02 disponibile al seguente link:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/SGQ%20aree%20didattiche/Ingegneria/P_FI_02_Assicurazione_qua

I nominativi dei docenti che fanno parte del gruppo di gestione AQ sono indicati, all'interno della Scheda SUA-CdS, nella sezione Amministrazione/Informazioni/Gruppo di gestione AQ

Descrizione link: RESPONSABILI DELLA ASSICURAZIONE QUALITÀ

Link inserito: http://www.univpm.it/Entra/Responsabili_della_Assicurazione_Qualita#A1

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/03/2021

Per l'intera annualità 2022 sulla base del calendario e del campionamento effettuato dal NdV e dal PQA: effettuazione audit interni

Entro aprile 2022: relazione dei RQF/RQD al PQA sullo stato del Sistema di Gestione per la Qualità e verifica dello stato di avanzamento dell'attuazione delle azioni correttive individuate nelle azioni di monitoraggio annuali di riesame CdS;

Entro maggio 2022: riesame della direzione di Ateneo

Per l'intera annualità 2022: effettuazione di incontri di formazione/informazione da parte del PQA rivolti a tutti i soggetti coinvolti nel processo di accreditamento

Entro ottobre 2022: analisi e commento schede di monitoraggio indicatori ANVUR ed eventuale rapporto di riesame ciclico CdS

Entro dicembre 2022: Relazione annuale Commissione Paritetica

Descrizione link: PIANIFICAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Link inserito:

https://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServeFile.php/f/qualita/progettazione_didattica/P.A.01_Progettazione_didattica_CdS.pdf

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

▶

Progettazione del CdS

QUADRO D5

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Politecnica delle MARCHE
Nome del corso in italiano RD	Ingegneria edile-architettura
Nome del corso in inglese RD	Building Engineering-Architecture (European Standard)
Classe RD	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano, inglese
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.ingegneria.univpm.it/
Tasse	http://www.univpm.it/Entra/Engine/RAServePG.php/P/327010013479/M/659810013400
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MONDAINI Gianluigi
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO UNIFICATO DEI CORSI DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	INGEGNERIA CIVILE, EDILE E ARCHITETTURA
Altri dipartimenti	INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE INGEGNERIA INDUSTRIALE E SCIENZE MATEMATICHE SCIENZE E INGEGNERIA DELLA MATERIA, DELL'AMBIENTE ED URBANISTICA



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALICI	Antonello	ICAR/18	PA	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 2. STORIA DELL'ARCHITETTURA 2
2.	BEDINI	Maria Angela	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante	1. RECUPERO URBANO 2. TECNICA URBANISTICA
3.	BONVINI	Paolo	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1
4.	CARBONARI	Sandro	ICAR/09	RU	1	Caratterizzante	1. TECNICA DELLE COSTRUZIONI
5.	CLINI	Paolo	ICAR/17	PO	1	Base	1. RILIEVO DELL'ARCHITETTURA 2. DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO
6.	FERRETTI	Maddalena	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 2. ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2
7.	LEMMA	Massimo	ICAR/11	PO	1	Caratterizzante	1. TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI

8.	LENCI	Stefano	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
9.	MARIOTTI	Chiara	ICAR/19	RD	1	Caratterizzante	1. RESTAURO ARCHITETTONICO
10.	MONDAINI	Gianluigi	ICAR/14	PO	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO 2. ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3
11.	MUNAFO'	Placido	ICAR/10	PO	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI 2. SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI
12.	NATICCHIA	Berardo	ICAR/11	PO	1	Caratterizzante	1. MANAGEMENT DELLE COSTRUZIONI
13.	QUAGLIARINI	Enrico	ICAR/10	PO	1	Caratterizzante	1. RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
14.	QUATTRINI	Ramona	ICAR/17	PA	1	Base	1. LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA 2. DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA
15.	ROTONDO	Francesco	ICAR/21	PA	1	Caratterizzante	1. URBANISTICA 2. LABORATORIO DI URBANISTICA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SANDRONI	KAMILLA		0712204705
PASQUINI	NOEMI		0712204705

FRANCESCHINI	GIOVANNI	0712204509
FRANCAVILLA	MATTIA	0712204509

 Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BONVINI	PAOLO
FERRETTI	MADDALENA
FRANCAVILLA	MATTIA
MONDAINI	GIANLUIGI
MONTESANTO	ANNA
ROTONDO	FRANCESCO
STAZI	FRANCESCA

 Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SERPILLI	Michele		
CLINI	Paolo		
QUAGLIARINI	Enrico		
MONDAINI	Gianluigi		
LENCI	Stefano		

 Programmazione degli accessi 

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 70
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

 Sedi del Corso 

Sede del corso: Via Brezze Bianche 60131 - ANCONA

Data di inizio dell'attività didattica	20/09/2021
--	------------

Studenti previsti	70
-------------------	----



Altre Informazioni

RAD



Codice interno all'ateneo del corso

IU01

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

RAD



Data di approvazione della struttura didattica

13/02/2017

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

20/02/2017

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

21/10/2016

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, e prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso già attivato.

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza definiti dal D.M. 187/08:

riduzione numero complessivo di esami

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe;

appropriata descrizione percorso formativo;

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);

verifica conoscenze richieste per l'accesso;

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.



i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 15 febbraio 2021 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione rinvia alla relazione generale, relativa all'adeguatezza complessiva delle risorse, di docenza e strutturali, e prende atto della corretta progettazione del corso che contribuisce agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa, perseguiti anche tramite trasformazione di un precedente corso già attivato.

Verifica inoltre la sussistenza dei requisiti di trasparenza definiti dal D.M. 187/08:

riduzione numero complessivo di esami

corretta individuazione obiettivi formativi qualificanti la classe;

appropriata descrizione percorso formativo;

adeguata individuazione obiettivi formativi specifici del corso;

corretta definizione obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali in merito ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite descrittori europei del titolo di studio (descrittori di Dublino);

verifica conoscenze richieste per l'accesso;

idonea individuazione prospettive coerente con le esigenze formative e con gli sbocchi occupazionali.

Il Nucleo, constatata la congruità dei requisiti evidenziati nella RAD, si riserva di effettuare una più compiuta analisi in fase di attivazione del corso di studio relativamente alla verifica della qualità delle informazioni rispetto alle esigenze formative, alle aspettative delle parti interessate, alla significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti, ai punti di forza della proposta rispetto all'esistente.





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2021	012103515	ANALISI MATEMATICA 1 <i>semestrale</i>	MAT/05	Milena PETRINI <i>Ricercatore confermato</i>	MAT/05	72
2	2021	012103516	ANALISI MATEMATICA 2 <i>semestrale</i>	MAT/05	Cristina MARCELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MAT/05	72
3	2021	012103517	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Paolo BONVINI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	90
4	2020	012101239	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Maddalena FERRETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	90
5	2019	012100766	ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Gianluigi MONDAINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/14	90
6	2020	012101241	CHIMICA GENERALE E INORGANICA <i>semestrale</i>	CHIM/07	Simona SABBATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/07	72
7	2018	012100226	DIAGNOSTICA PER IL RESTAURO	CHIM/07	Simona SABBATINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	CHIM/07	90
8	2021	012103519	DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA (modulo di DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER	ICAR/17	Docente di riferimento Ramona QUATTRINI	ICAR/17	90

			L'ARCHITETTURA + LABORATORIO) <i>annuale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
9	2017	012100073	DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO	ICAR/17	Docente di riferimento Paolo CLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	90
10	2018	012100227	ECONOMIA APPLICATA E MARKETING <i>semestrale</i>	SECS-P/06	Diego D'ADDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/35	90
11	2018	012100228	ESTIMO ED ECONOMIA DEL MERCATO IMMOBILIARE	ICAR/22	Raffaele ZANOLI <i>Professore Ordinario</i>	AGR/01	90
12	2020	012101242	FISICA GENERALE <i>semestrale</i>	FIS/01	Francesco VITA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	FIS/01	72
13	2019	012100768	FISICA TECNICA E IMPIANTI PER IL RECUPERO EDILIZIO <i>semestrale</i>	ING-IND/11	Gianluca COCCIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ING-IND/10	90
14	2021	012103521	GEOMETRIA <i>semestrale</i>	MAT/03	Chiara DE FABRITIIS <i>Professore Ordinario</i>	MAT/03	72
15	2018	012100229	GEOTECNICA <i>semestrale</i>	ICAR/07	Giuseppe SCARPELLI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/07	90
16	2018	012100230	INFORMATICA PER I BENI CULTURALI <i>semestrale</i>	ING-INF/05	Primo ZINGARETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-INF/05	90
17	2017	012100074	INGEGNERIA ECONOMICO GESTIONALE <i>semestrale</i>	ING-IND/35	Paolo SERI		90
18	2021	012103522	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO) <i>annuale</i>	ICAR/14	Costantino CARLUCCIO		50

19	2020	012101243	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO) <i>annuale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Maddalena FERRETTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	50
20	2019	012100769	LABORATORIO DI ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (modulo di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO) <i>annuale</i>	ICAR/14	Giovanni Rocco CELLINI		50
21	2021	012103523	LABORATORIO DI DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA (modulo di DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO) <i>annuale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Ramona QUATTRINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	50
22	2018	012100231	LABORATORIO DI RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Leonardo PETETTA		50
23	2019	012100770	LABORATORIO DI SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI (modulo di SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO)	ICAR/10	Docente di riferimento Placido MUNAFO' <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/10	50
24	2020	012101244	LABORATORIO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Giovanni BELLUCCI		50
25	2018	012100233	LABORATORIO DI TECNICA DELLE COSTRUZIONI (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI+ LABORATORIO)	ICAR/09	Giuseppe PACE		50
26	2020	012101246	LABORATORIO DI TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI (modulo di TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO) <i>annuale</i>	ICAR/10	Simona CEROLINI		50

27	2019	012100772	LABORATORIO DI TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI (modulo di TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO)	ICAR/11	Doriano SORDONI		50
28	2021	012103524	LABORATORIO DI TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE (modulo di TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO) <i>semestrale</i>	ING-IND/15	Alma LEOPARDI		50
29	2020	012101248	LABORATORIO DI URBANISTICA (modulo di URBANISTICA + LABORATORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Francesco ROTONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	50
30	2018	012100235	LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Salvatore MENDITTO		72
31	2017	012100075	MANAGEMENT DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/11	Docente di riferimento Berardo NATICCHIA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/11	90
32	2018	012100236	PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Gianluigi MONDAINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/14	90
33	2017	012100076	RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO	ICAR/10	Docente di riferimento Enrico QUAGLIARINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/10	90
34	2017	012100077	RECUPERO TECNOLOGICO DEGLI EDIFICI ESISTENTI	ICAR/10	Elisa DI GIUSEPPE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/10	90

Docente di

35	2017	012100078	RECUPERO URBANO <i>semestrale</i>	ICAR/20	riferimento Maria Angela BEDINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/20	60
36	2018	012100237	RESTAURO ARCHITETTONICO (modulo di RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO) <i>annuale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Chiara MARIOTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	ICAR/19	90
37	2017	012100079	RIABILITAZIONE STRUTTURALE DEL PATRIMONIO <i>semestrale</i>	ICAR/09	Fabrizio GARA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/09	90
38	2019	012100776	RILIEVO DELL'ARCHITETTURA	ICAR/17	Docente di riferimento Paolo CLINI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	72
39	2019	012100777	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/08	Docente di riferimento Stefano LENCI <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/08	90
40	2018	012100238	SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI TRADIZIONALI E DEGRADO <i>semestrale</i>	ING-IND/22	Francesca TITTARELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	90
41	2019	012100778	SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI (modulo di SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO)	ICAR/10	Docente di riferimento Placido MUNAFO' <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/10	90
42	2017	012100080	SISTEMI INFORMATIVI PER IL COSTRUITO <i>semestrale</i>	ICAR/06	Eva Savina MALINVERNI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/06	90
43	2020	012101250	STATICA <i>semestrale</i>	ICAR/08	Valeria SETTIMI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/08	60
44	2021	012103526	STORIA	ICAR/18	Docente di riferimento Antonello ALICI	ICAR/18	90

			DELL'ARCHITETTURA 1 <i>annuale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
45	2020	012101251	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (modulo di STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Antonello ALICI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	90
46	2018	012102886	STORIA DELL'URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Francesco ROTONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	90
47	2017	012100081	STRADE E RIGENERAZIONE URBANA <i>semestrale</i>	ICAR/04	Gilda FERROTTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	ICAR/04	90
48	2018	012100239	TECNICA DELLE COSTRUZIONI (modulo di TECNICA DELLE COSTRUZIONI+ LABORATORIO)	ICAR/09	Docente di riferimento Sandro CARBONARI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/09	90
49	2017	012100082	TECNICA URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento Maria Angela BEDINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/20	72
50	2020	012101252	TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI (modulo di TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO) <i>annuale</i>	ICAR/10	Francesca STAZI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/10	90
51	2019	012100779	TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI (modulo di TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO)	ICAR/11	Docente di riferimento Massimo LEMMA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/11	90
52	2021	012103527	TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE (modulo di TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE)	ING-IND/15	Ferruccio MANDORLI <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/15	72

TRIDIMENSIONALE +
LABORATORIO)
semestrale

53	2017	012102885	TEORIA DELLE STRUTTURE IN ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/08	Docente non specificato		90	
54	2018	012102887	TEORIA DELLE STRUTTURE IN ARCHITETTURA	ICAR/08	Docente non specificato		90	
55	2017	012100083	TIROCINIO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		150	
56	2020	012101253	URBANISTICA (modulo di URBANISTICA + LABORATORIO) <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Francesco ROTONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	90	
57	2018	012100240	VULNERABILITA' STATICA E DINAMICA DEL COSTRUITO STORICO	ICAR/08	Francesco CLEMENTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/08	90	
							ore totali	4488



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ ANALISI MATEMATICA 1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl ↳ ANALISI MATEMATICA 2 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	18	18	12 - 18
	MAT/03 Geometria ↳ GEOMETRIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ FISICA TECNICA E IMPIANTI PER IL RECUPERO EDILIZIO (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	15	15	12 - 15
	FIS/01 Fisica sperimentale ↳ FISICA GENERALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl ↳ STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 + LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	21	21	21 - 21
	ICAR/17 Disegno ↳ DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE PER L'ARCHITETTURA + LABORATORIO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl ↳ RILIEVO DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente		18	18	18 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base			72	63 - 72

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <hr/> ↳ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 + LABORATORIO (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl <hr/> ↳ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 + LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl <hr/> ↳ ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 + LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	36	36	36 - 36
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <hr/> ↳ RESTAURO ARCHITETTONICO + LABORATORIO (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl	12	12	12 - 12
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni <hr/> ↳ TECNICA DELLE COSTRUZIONI+ LABORATORIO (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl <hr/> ICAR/08 Scienza delle costruzioni <hr/> ↳ STATICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl <hr/> ↳ SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl <hr/> ICAR/07 Geotecnica <hr/> ↳ GEOTECNICA (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl	36	36	18 - 36
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/21 Urbanistica <hr/> ↳ URBANISTICA + LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl <hr/> ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <hr/> ↳ RECUPERO URBANO (5 anno) - 6 CFU <hr/> ↳ TECNICA URBANISTICA (5 anno) - 6 CFU	24	18	18 - 18

Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/11 Produzione edilizia			
	↳ <i>TECNOLOGIA DEGLI ELEMENTI COSTRUTTIVI + LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - annuale</i>			
	ICAR/10 Architettura tecnica	36	24	24 - 24
	↳ <i>TECNICHE E PRINCIPI COSTRUTTIVI + LABORATORIO (2 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>SISTEMI COSTRUTTIVI, STORICI E SPECIALI + LABORATORIO (3 anno) - 12 CFU - annuale</i>			
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo			
	↳ <i>ESTIMO ED ECONOMIA DEL MERCATO IMMOBILIARE (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>LEGISLAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE - DIRITTO AMMINISTRATIVO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 123 (minimo da D.M. 100)				
Totale attività caratterizzanti			141	123 - 150

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 30)		42	42 - 42
A11	ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale		
	↳ <i>TECNOLOGIE DIGITALI PER LA RAPPRESENTAZIONE TRIDIMENSIONALE + LABORATORIO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	15 - 15	15 - 15
	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie		
	↳ <i>CHIMICA GENERALE E INORGANICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/06 - Economia applicata		

	↳ <i>ECONOMIA APPLICATA E MARKETING (4 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni		
	↳ <i>INFORMATICA PER I BENI CULTURALI (4 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali		
	↳ <i>SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI TRADIZIONALI E DEGRADO (4 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	ICAR/17 - Disegno		
	↳ <i>DOCUMENTAZIONE DIGITALE PER LA FRUIZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E ARCHEOLOGICO (5 anno) - 9 CFU</i>		
	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana		
A12	↳ <i>PROGETTAZIONE PER LA VALORIZZAZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (4 anno) - 9 CFU - semestrale</i>	27 - 27	27 - 27
	ICAR/11 - Produzione edilizia		
	↳ <i>MANAGEMENT DELLE COSTRUZIONI (5 anno) - 9 CFU</i>		
	ICAR/10 - Architettura tecnica		
	↳ <i>RECUPERO E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO (5 anno) - 9 CFU</i>		
	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni		
	↳ <i>VULNERABILITA' STATICA E DINAMICA DEL COSTRUITO STORICO (4 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie		
	↳ <i>DIAGNOSTICA PER IL RESTAURO (4 anno) - 9 CFU - semestrale</i>		
Totale attività Affini		42	42 - 42

		CFU
--	--	-----

Altre attività		CFU	Rad
A scelta dello studente		20	20 - 20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	13	12 - 15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 0
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0 - 0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		45	41 - 47

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

269 - 311



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	12	18	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	FIS/01 Fisica sperimentale ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	15	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	21	21	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	18	18	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		63		
Totale Attività di Base		63 - 72		



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	36	36	36

Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	12	12	8
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/07 Geotecnica ICAR/08 Scienza delle costruzioni ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	18	36	12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	18	18	16
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/10 Architettura tecnica ICAR/11 Produzione edilizia	24	24	16
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	9	9	8
Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	IUS/10 Diritto amministrativo SECS-P/06 Economia applicata	6	15	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:		123		
Totale Attività Caratterizzanti		123 - 150		



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 30)		42	42
A11	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie ING-IND/15 - Disegno e metodi dell'ingegneria industriale	15	15
A12	CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie ICAR/08 - Scienza delle costruzioni ICAR/10 - Architettura tecnica ICAR/11 - Produzione edilizia ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ICAR/17 - Disegno ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni SECS-P/06 - Economia applicata	27	27

▶ Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	20
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	12	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

41 - 47

▶ Riepilogo CFU R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

269 - 311



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : ING-INF/05)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : ICAR/08 , ICAR/10 , ICAR/11 , ICAR/14 , ICAR/17 , SECS-P/06)

In aggiunta ai settori propriamente affini si rende necessaria, per una più completa formazione dell'ingegnere edile architetto, integrazione dei settori ICAR/08, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/14, ICAR/17, ING-INF/05, SECS-P/06.

Tali settori sono utili all'approfondimento di conoscenze e competenze già previste nel corso di studio ma che possano essere ulteriormente sviluppate all'interno di aree tematiche permettendo di orientare il percorso formativo secondo gli interessi e le aspettative degli studenti stessi.

I settori scientifico disciplinari ICAR/08 ed ICAR/10 sono stati inseriti perché sono utili per ampliare ulteriormente la conoscenza che in questi ambiti viene fornita dagli insegnamenti dei settori caratterizzanti, come la modellazione delle strutture edili ed alla tecnologia e processo progettuale dei manufatti edili e del costruito.

L'insegnamento nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/11 è stato inserito a completamento degli obiettivi primari nella formazione dell'ingegnere edile architetto, per ampliare ulteriormente gli obiettivi primari forniti in questo settore, soprattutto con riferimento agli aspetti gestionali degli interventi, relativi sia alle nuove costruzioni sia alla gestione del costruito, che potenziano l'operatività dell'ingegnere edile architetto in gruppi di lavoro o imprese di tipo complesso.

L'insegnamento nel Settore Scientifico Disciplinare ICAR/14 è stato inserito a completamento degli obiettivi primari nella formazione dell'ingegnere edile architetto, per ampliare ulteriormente gli obiettivi con riferimento soprattutto agli aspetti relativi alla valorizzazione strategica del patrimonio storico e moderno.

Il settore scientifico disciplinare ICAR/17 è stato inserito perché utile per ampliare ulteriormente la conoscenza che in questo ambito viene fornita dall'insegnamento del settore caratterizzante, nella fattispecie, nella documentazione digitale per la fruizione del patrimonio storico e archeologico e per una sua efficiente comunicazione.

Il settore scientifico disciplinare ING-INF/05 è stato inserito perché utile per ampliare ulteriormente la conoscenza fornita dall'insegnamento del settore caratterizzante, in particolare all'informatica dedicata alla produzione e fruizione dei beni culturali e del patrimonio.

L'insegnamento nel Settore Scientifico Disciplinare SECS-P/06 è stato inserito a completamento degli obiettivi primari nella formazione dell'ingegnere edile architetto, per ampliare gli obiettivi con riferimento agli aspetti relativi alla economia applicata e al marketing territoriale e più specificatamente al patrimonio e per i beni culturali.

Complessivamente, le competenze integrative appena descritte intendono fornire agli studenti le capacità di interagire con le varie figure specialistiche che contribuiscono alla realizzazione di un edificio e a operare sul patrimonio esistente, consentendo loro di gestire e risolvere, a livello professionale, i problemi che tipicamente si pongono al professionista nella realizzazione o recupero di un edificio, inteso appunto come sistema complesso e multidisciplinare che costituisce la base del patrimonio culturale e identitario.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliano di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD